



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
CONCORSI E PREMI	pag.	16
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	19
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	25
BANDI INTERESSANTI	pag.	27
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	39
I NOSTRI SPECIALI	pag.	44
I NOSTRI PARTNER	PAG.	46



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. La Commissione propone di prorogare il certificato COVID digitale dell'UE	3
2. Un nuovo approccio per una leadership mondiale dell'UE nel campo delle norme	4
3. Gli europei considerano i cambiamenti climatici una sfida fondamentale per l'UE	6
4. Tassonomia dell'UE: atto delegato complementare "Clima"	7
5. Piano europeo di lotta contro il cancro	9
6. Europa creativa: la Commissione pubblica i primi inviti a presentare proposte	10
7. La Commissione propone una dichiarazione su diritti e principi digitali per tutti nell'UE	11
8. Relazione finale dell'indagine settoriale sull'internet degli oggetti di consumo	12
9. Unione europea della salute: un ruolo più incisivo per l'Agenzia europea per i medicinali	14
10. Aiuti di Stato: la Commissione approva un regime da 3,8 miliardi di EUR.....	14
CONCORSI E PREMI	16
11. Concorso "L'Europa è nelle tue mani"	16
12. ARTICOLO 27 Concorso musica e diritti umani	16
13. Premio Leali Young per giovani giornalisti	17
14. Candidati per il premio europeo Carlo Magno per la gioventù 2022!	17
15. Premio fotografico italiano dedicato alla Sostenibilità	17
STUDIO E FORMAZIONE	18
16. Premio di Laurea Tmp 2022.....	18
17. GiovedìScienza, il premio per ricercatori under 35	18
18. Programma EU Careers Student Ambassadors	18
19. Tirocini presso il Mediatore europeo	19
20. World Intellectual Property Organization: tirocini 2022	19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	19
21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci.....	19
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	25
22. Offerte di lavoro in Europa	25
23. Offerte di lavoro in Italia	26
BANDI INTERESSANTI	27
24. BANDO – Ecco le scadenze del programma LIFE 21/27 per ambiente ed economia circolare	27
25. BANDO – 20 milioni dall'AICS per l'Educazione alla Cittadinanza Globale	28
26. BANDO – Dalla UE 17 milioni per promuovere la partecipazione alla vita democratica e civica	29
27. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022	30
28. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+	32
29. BANDO – Ecco i bandi 2022 del programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori	33
30. BANDO – Bando European Youth Together nell'ambito del programma Erasmus+	33
31. BANDO – Dal PNRR 30 milioni per combattere la povertà educativa	34
32. BANDO – Spazi aggregativi di prossimità contro la povertà educativa.....	35
33. BANDO – Al via i bandi del Partenariato per la ricerca e l'innovazione nell'area mediterranea	36
34. BANDO – Due bandi UE per la protezione dei diritti dei minori	37
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	39
35. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	39
36. Meeting online per il progetto "CARES"	40
37. Meeting online per il progetto "The A Class"	40
38. Ultimo meeting del progetto "ROBOT@3DP"	41
39. Realizzato il video e il secondo meeting del progetto "TELEGROW"	41
40. Meeting online del progetto "Equalley"	41
41. Ultimo meeting online del progetto "Finanzfit"	42
42. Realizzata la terza newsletter in Italiano del progetto "LearnEU"	42
43. Meeting online del progetto "F.A.M.E.T."	43
44. Parte il progetto "CoopCities"	43
45. Breve meeting del progetto "EASYNEWS"	43
46. EURO-NET: accreditata come organizzazione per lo sviluppo di tirocinio formativo all'estero	44
I NOSTRI SPECIALI	44
47. Progetto "INTERACT": training online.....	44
48. Meeting online del progetto "Sustainable Agripreneurship"	45
49. Primo TPM ufficiale online per il progetto "CECIL"	45
50. Primo TPM online del progetto "3D4Auto"	45
51. Meeting online del progetto "Think global, entrepreneur local"	46
I NOSTRI PARTNER	46
52. I partner del centro Europe Direct Basilicata	46

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. La Commissione propone di prorogare il certificato COVID digitale dell'UE

La Commissione europea propone di prorogare di un anno, fino al 30 giugno 2023, il certificato COVID digitale dell'UE.

Il virus della COVID-19 continua a essere diffuso in Europa e in questa fase non è possibile stabilire l'impatto di un possibile aumento delle infezioni nel secondo semestre del 2022 o dell'emergere di nuove varianti.



La proroga del regolamento garantirà che i viaggiatori possano continuare a utilizzare il certificato COVID digitale dell'UE per i viaggi all'interno dell'Unione qualora gli Stati membri mantengano determinate misure di sanità pubblica. La Commissione adotta la proposta volta a garantire che il Parlamento europeo e il Consiglio possano concludere l'iter legislativo in tempo prima della scadenza dell'attuale regolamento. Oltre alla proroga del regolamento sul certificato COVID digitale dell'UE fino a giugno 2023, la Commissione propone anche alcune modifiche circoscritte al testo: **includere test antigenici**

di laboratorio di alta qualità tra i tipi di test per i quali può essere rilasciato un certificato di test. L'obiettivo è ampliare l'ambito di applicazione dei tipi di test diagnostici in un momento in cui i test per la COVID-19 sono molto richiesti; **garantire che i certificati di vaccinazione contengano il numero totale corretto di dosi somministrate in ogni Stato membro**, e non solo nello Stato membro che rilascia il certificato. Si tratta di rispondere alle preoccupazioni pratiche sollevate dai cittadini in merito ai certificati che indicano un numero errato di dosi quando le dosi di vaccino sono somministrate in Stati membri diversi; **garantire che possano essere rilasciati certificati alle persone che partecipano alla sperimentazione clinica di vaccini contro la COVID-19.** Il certificato COVID digitale dell'UE rilasciato ai partecipanti alla sperimentazione potrà quindi essere accettato dagli altri Stati membri. Questa misura mira a incoraggiare lo sviluppo e lo studio continui di vaccini contro la COVID-19. L'uso nazionale dei certificati COVID digitali dell'UE rimane di competenza degli Stati membri. La normativa dell'UE relativa al certificato COVID digitale dell'UE non prescrive né vieta l'uso nazionale del certificato COVID digitale dell'UE (ad esempio per l'accesso a eventi o ristoranti). Nel contempo, qualora uno Stato membro istituisca un sistema di certificato COVID-19 a fini nazionali, dovrebbe continuare a garantire che anche il certificato COVID digitale dell'UE sia pienamente accettato per gli stessi fini. Oltre a ciò la Commissione incoraggia anche gli Stati membri ad allineare i loro periodi di validità nazionali al periodo di validità fissato a livello dell'UE a fini di viaggio.

Prossime tappe

Per garantire che la proroga sia adottata in tempo prima del 30 giugno 2022, data di scadenza attuale del regolamento sul certificato COVID digitale dell'UE, la Commissione invita il Parlamento europeo e il Consiglio ad adottare la proposta rapidamente. Entro il 31 marzo 2022 la Commissione pubblicherà inoltre la seconda relazione relativa al regolamento sul certificato COVID digitale dell'UE, come previsto in tale regolamento. La prima relazione è stata pubblicata il 18 ottobre 2021. Come osservato nella prima relazione, la Commissione presenta la proposta prima della seconda relazione per garantire che l'iter legislativo necessario possa essere concluso prima della data di scadenza attuale del regolamento.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Didier **Reynders**, Commissario per la Giustizia, ha dichiarato: *"Non possiamo prevedere l'evoluzione della pandemia, ma possiamo fare in modo che i cittadini continuino a beneficiare di un certificato che funziona e che è accettato ovunque vadano. Senza questa proroga rischiamo di avere molti sistemi nazionali diversi, con tutta la confusione e gli ostacoli che ne deriverebbero. Il certificato COVID digitale dell'UE si è dimostrato uno strumento efficace per poter viaggiare liberamente e in sicurezza. Attendo con impazienza il giorno in cui non sarà più necessario, ma nel frattempo ci consentirà di circolare in sicurezza in Europa."* Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha aggiunto: *"Il certificato COVID digitale dell'UE ha agevolato la libera circolazione in sicurezza e i viaggi in un periodo di grande incertezza. I nostri cittadini lo hanno accettato ed esso ha reso più semplice la loro vita. Questo importante strumento è stato essenziale per gestire i rischi e sostenere le misure di sanità pubblica in atto per proteggere i cittadini durante la pandemia. Oggi proponiamo di aggiornare le possibilità di utilizzare il certificato per viaggiare in tutta l'UE al fine di dare certezza ai nostri cittadini fintanto che persistono le esigenze di sanità pubblica. Proponiamo inoltre di adeguare il nostro certificato agli ultimi sviluppi scientifici e ai cambiamenti epidemiologici, e alla necessità di accelerare le campagne di richiamo e sostenere l'indispensabile ricerca clinica in corso, riconoscendo il contributo dei cittadini."* Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"Con più di 1,2 miliardi di certificati rilasciati e 60 paesi connessi, il certificato COVID digitale dell'UE è diventato uno standard globale."*

Attraverso l'infrastruttura digitale del gateway dell'UE continuiamo ad agevolare l'accettazione transfrontaliera dei certificati COVID in base all'evolversi della pandemia. Si tratta di un fattore importante per facilitare la libera circolazione e i viaggi anche in tempi di incertezza".

Contesto

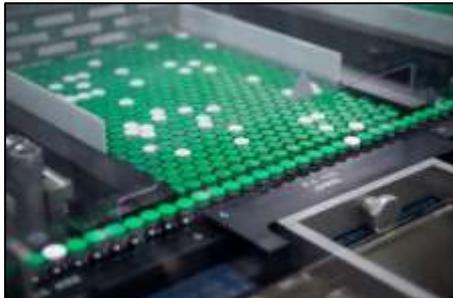
Per agevolare la libera circolazione in sicurezza durante la pandemia di COVID-19, il 14 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato il regolamento sul certificato COVID digitale dell'UE, che si applica dal 1° luglio 2021. La scadenza del regolamento era stata fissata al 30 giugno 2022. Il certificato COVID digitale dell'UE è stato un successo e continua a facilitare i viaggi in sicurezza dei cittadini di tutta l'Unione europea durante la pandemia. Finora gli Stati membri hanno rilasciato oltre 1,2 miliardi di certificati. Inoltre ha dimostrato di essere l'unico sistema di certificazione COVID-19 operativo su larga scala a livello internazionale, definendo uno standard globale. Al 31 gennaio 2022, 33 paesi terzi e territori erano connessi al sistema di certificato COVID digitale dell'UE e si prevede che in futuro altri ancora vi aderiranno. Il 21 dicembre 2021 la Commissione ha adottato nuove norme relative al certificato COVID digitale dell'UE che stabiliscono un periodo vincolante di nove mesi (esattamente 270 giorni) di accettazione dei certificati di vaccinazione indicanti il completamento del ciclo primario di vaccinazione per i viaggi all'interno dell'UE. Queste norme hanno iniziato ad applicarsi a decorrere dal 1° febbraio 2022. Il 25 gennaio 2022 il Consiglio ha convenuto di aggiornare le norme per agevolare la libera circolazione in sicurezza nell'UE durante la pandemia di COVID-19. Le norme stabiliscono che i titolari di certificati validi non dovrebbero, nella maggior parte dei casi, essere soggetti a ulteriori restrizioni quando viaggiano all'interno dell'UE. La Commissione ha proposto inoltre un regolamento parallelo che proroga l'applicazione del certificato COVID digitale dell'UE anche per i cittadini di paesi terzi che soggiornano o risiedono legalmente nel territorio degli Stati membri.

(Fonte: Commissione Europea)

2. Un nuovo approccio per una leadership mondiale dell'UE nel campo delle norme

La Commissione presenta una nuova strategia di normazione che delinea l'approccio UE alle norme all'interno del mercato unico e a livello globale.

La strategia è corredata di una proposta di modifica del regolamento sulla normazione, di una relazione sull'attuazione del regolamento e del programma di lavoro annuale dell'Unione per la normazione europea per il 2022. La nuova strategia mira a rafforzare la competitività dell'UE a livello globale, a promuovere un'economia resiliente, verde e digitale e a integrare i valori democratici nelle applicazioni tecnologiche. Le norme rappresentano il fondamento implicito del mercato unico e della



competitività globale dell'UE. Consentono ai fabbricanti di garantire l'interoperabilità dei loro prodotti e servizi, di ridurre i costi, migliorare la sicurezza e favorire l'innovazione. Le norme sono una parte invisibile ma essenziale della nostra vita quotidiana, che riguarda i settori più diversi, dalle frequenze Wi-Fi ai giocattoli connessi o agli attacchi da sci, solo per citarne alcuni. Le norme offrono la garanzia che i prodotti e i servizi sono adatti al loro scopo, sicuri e innocui per le persone e l'ambiente. Il rispetto delle norme armonizzate garantisce la conformità dei prodotti al diritto dell'UE. Il ritmo sostenuto

dell'innovazione, le nostre ambizioni verdi e digitali e le implicazioni delle norme tecnologiche per i valori democratici dell'UE richiedono un approccio sempre più strategico alla normazione. Senza le norme europee non è possibile realizzare le ambizioni dell'UE per un'economia climaticamente neutra, resiliente e circolare. Per rimanere un punto di riferimento a livello mondiale nella definizione delle norme, l'UE deve influire in modo rilevante sulle attività di normazione a livello globale e guidare i lavori nei principali consessi e nelle più importanti istituzioni internazionali. Con la definizione di norme globali, l'UE esporta i propri valori offrendo nel contempo alle imprese dell'UE l'importante vantaggio di cui gode chi compie la prima mossa. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: *Le norme sono necessarie per garantire la protezione dei dati nell'uso dell'intelligenza artificiale, oppure per far sì che i dispositivi mobili siano protetti da atti di pirateria, e devono essere allineate ai valori democratici dell'UE. Allo stesso modo abbiamo bisogno di norme per la realizzazione di importanti progetti di investimento, ad esempio nei settori dell'idrogeno o delle batterie, e per valorizzare gli investimenti nell'innovazione offrendo alle imprese dell'UE l'importante vantaggio di cui gode chi compie la prima mossa.* Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"Le norme tecniche rivestono un'importanza strategica. La sovranità tecnologica dell'UE, la capacità di ridurre le dipendenze e la protezione dei valori dell'UE dipenderanno dalla nostra capacità*

di essere un punto di riferimento nel campo della normazione a livello globale. Con questa strategia presentiamo con chiarezza le nostre priorità nell'ambito della normazione e creiamo le condizioni per fare delle norme europee un punto di riferimento a livello mondiale. Intervendiamo per preservare l'integrità del processo europeo di normazione, incentrandolo sulle PMI e sugli interessi europei." La strategia presentata propone cinque linee di intervento principali descritte di seguito.

1. **Prevedere, classificare in ordine di priorità e affrontare le esigenze di normazione in settori strategici:** abbiamo bisogno di norme con maggiore rapidità e in conformità all'agenda politica dell'UE in materia di innovazione. La Commissione ha individuato le priorità in materia di normazione per quanto riguarda la produzione di vaccini e medicinali contro la COVID-19, il riciclo delle materie prime critiche, la catena di valore dell'idrogeno pulito, il cemento a basse emissioni di carbonio, la certificazione dei chip e i dati. A partire da quest'anno le priorità nel campo della normazione saranno chiaramente individuate nel programma di lavoro annuale dell'Unione per la normazione europea per il 2022. Per orientare la scelta delle future priorità in materia di normazione sarà istituito un forum ad alto livello. La Commissione istituirà la funzione di responsabile della normazione, il cui compito sarà fornire orientamenti di alto livello sulle attività di normazione in tutta la Commissione e che avrà il sostegno di un polo di eccellenza dell'UE in materia di normazione, composto da servizi della Commissione.
2. **Migliorare la governance e l'integrità del sistema europeo di normazione:** le norme europee, che sostengono le politiche e le normative dell'UE, devono essere stabilite da soggetti europei. La Commissione propone una modifica del regolamento sulla normazione per migliorare la governance del sistema europeo di normazione. Se da un lato il sistema europeo rimarrà aperto, trasparente, inclusivo e imparziale, dall'altro la proposta prevede che i mandati conferiti su richiesta della Commissione alle organizzazioni europee di normazione siano gestiti dai delegati nazionali – gli organismi nazionali di normazione – degli Stati membri dell'UE e del SEE. Ciò permetterà di evitare qualsiasi influenza indebita da parte di soggetti di paesi al di fuori dell'UE e del SEE sui processi decisionali per la definizione di norme in settori fondamentali, come le norme sulla cibersicurezza o sull'idrogeno. La Commissione presterà inoltre particolare attenzione all'inclusività del sistema e al ruolo delle PMI e della società civile. Invita le organizzazioni europee di normazione a modernizzare le loro strutture di governance e avvierà un processo di revisione tra pari che coinvolga gli Stati membri e gli organismi nazionali di normazione, allo scopo di migliorare l'inclusività a vantaggio della società civile e degli utenti e di creare condizioni di normazione favorevoli alle PMI. Al tempo stesso la Commissione avvierà la valutazione del regolamento sulla normazione.
3. **Rafforzare la leadership europea per quanto riguarda le norme globali:** la Commissione si avvarrà del forum ad alto livello per creare, insieme agli Stati membri e agli organismi nazionali di normazione, un nuovo meccanismo per la condivisione di informazioni e per coordinare e rafforzare l'approccio europeo alla normazione internazionale. La Commissione promuoverà inoltre un maggiore coordinamento tra gli Stati membri dell'UE e i partner che condividono gli stessi principi. L'UE finanzia progetti di normazione in paesi dell'Africa e del vicinato.
4. **Sostenere l'innovazione:** la Commissione propone di sfruttare meglio il potenziale della ricerca finanziata dall'UE per valorizzare i progetti di innovazione attraverso attività di normazione e anticipare le esigenze di normazione. Sarà lanciato uno strumento per dare impulso alla normazione (*standardisation booster*), che aiuterà i ricercatori nel quadro di Orizzonte 2020 e Orizzonte Europa a verificare la pertinenza dei loro risultati a fini di normazione. Entro la metà del 2022 sarà avviata l'elaborazione di un codice di buone pratiche per i ricercatori nel campo della normazione, allo scopo di rafforzare il legame tra la normazione e la ricerca/l'innovazione nel quadro dello Spazio europeo della ricerca (ERA).
5. **Preparare la prossima generazione di esperti nel campo della normazione:** la normazione si basa sul contributo dei migliori esperti e l'Europa si trova ad affrontare un cambio generazionale. La Commissione promuoverà una maggiore consapevolezza sulle norme a livello accademico, ad esempio attraverso la formazione dei ricercatori e la futura organizzazione di giornate universitarie dell'UE in materia.



Contesto

Oggi le norme sono diventate una questione di importanza globale. Altre regioni stanno esercitando un'influenza sempre più forte a livello globale attraverso un comportamento più strategico e deciso. Il sistema europeo di normazione deve progredire per rispondere a queste sfide. I piani della

Commissione per una nuova strategia di normazione e l'adeguamento legislativo del regolamento sulla normazione sono stati annunciati nella comunicazione della Commissione dal titolo "Aggiornamento della nuova strategia industriale 2020: costruire un mercato unico più forte per la ripresa dell'Europa". Una norma armonizzata è una norma europea sviluppata da un'organizzazione europea di normazione riconosciuta (CEN, CENELEC o ETSI) in seguito a una richiesta della Commissione europea. Una volta approvate, tali norme diventano parte del diritto dell'UE e il loro uso garantisce ai fabbricanti in tutto il mercato unico una presunzione di conformità alle prescrizioni del diritto UE, aiutando le piccole imprese a ridurre i costi. Il processo si basa su un partenariato pubblico-privato tra la Commissione e la comunità di normazione, nel quale la ripartizione dei ruoli e delle responsabilità avviene in base al regolamento del 2012 sulla normazione.

(Fonte Commissione Europea)

3. Gli europei considerano i cambiamenti climatici una sfida fondamentale per l'UE

Il Parlamento europeo e la Commissione hanno pubblicato un Eurobarometro speciale condotto insieme sul futuro dell'Europa.

Nove giovani europei su 10 concordano sul fatto che **la lotta ai cambiamenti climatici può contribuire a migliorare la loro salute e il loro benessere** (91% dei giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni); l'87% del totale degli intervistati condivide questo sentimento. L'81% degli intervistati dichiara di essere felice di vivere nell'UE. Il 68% degli europei considera **l'UE un luogo di stabilità in un mondo in difficoltà**, mentre il 67% degli europei concorda sul fatto che il progetto dell'UE offra una **prospettiva futura ai giovani europei**.

Il futuro dell'Europa

All'inizio del 2022, proclamato Anno europeo della gioventù, il sondaggio mette in evidenza le opinioni dei giovani europei sulle sfide che l'Unione europea si trova ad affrontare, insieme al ruolo chiave che i giovani stanno svolgendo nella Conferenza sul futuro dell'Europa. Secondo l'Eurobarometro, il 91% delle persone di età compresa tra i 15 e i 24 anni ritiene che la lotta ai cambiamenti climatici possa contribuire a migliorare la propria salute e il proprio benessere, mentre tra le persone di età pari o superiore a 55 anni la percentuale è dell'84%. Quasi un europeo su due (49%) considera **i cambiamenti climatici la principale sfida globale per il futuro dell'UE**, con un sostegno schiacciante agli obiettivi ambientali del **Green Deal europeo**: l'88% degli europei ritiene importante aumentare la quota di energie rinnovabili nella nostra economia e avere una maggiore efficienza energetica, mentre l'80% concorda sull'importanza di fare dell'Europa il primo continente al mondo a impatto climatico zero entro il 2050 e di promuovere la crescita del mercato dei veicoli a basse e a zero emissioni. Tra le altre sfide globali future evidenziate dagli intervistati figurano la salute (34%) e la migrazione e gli sfollamenti forzati (menzionati da circa il 30%).



Avere un tenore di vita comparabile (31%) e una politica sanitaria comune (22%) sono i due aspetti più utili per il futuro dell'Europa. Gli europei considerano inoltre prioritarie una maggiore solidarietà tra gli Stati membri (21%) e l'indipendenza energetica (20%).

Risorse, sfide e valori dell'UE

Le quattro sfide più citate per l'UE sono le disuguaglianze sociali (36%), la disoccupazione (32%), seguite dalle questioni migratorie (31%). Come per le sfide globali, anche le questioni ambientali e i cambiamenti climatici figurano in cima all'elenco delle sfide cui l'UE è chiamata a rispondere, e sono citati dal 32% degli intervistati. Gli europei ritengono che il rispetto della democrazia, dei diritti umani e dello Stato di diritto da parte dell'UE (27%) sia la principale punto di forza dell'UE, seguito dalla sua potenza economica, industriale e commerciale (25%). La pace (49%), la libertà di opinione (47%), l'uguaglianza sociale e la solidarietà (45%), nonché la tolleranza e l'apertura agli altri (44%) sono, secondo gli intervistati, i valori meglio incarnati dall'UE rispetto ad altri paesi.

Vivere nell'Unione europea

La grande maggioranza degli europei si dice felice di vivere nell'UE (81%) e nel proprio paese (89%) e di essere soddisfatta della propria vita familiare (89%).

La Conferenza sul futuro dell'Europa

Circa il 43% degli europei afferma che il principale vantaggio del coinvolgimento delle giovani generazioni nella Conferenza è quello di concentrarsi su questioni di loro interesse. Ulteriori vantaggi del loro ruolo chiave nella Conferenza sono l'energia e la motivazione che apportano per le riforme e i

cambiamenti (citati dal 35%) e la loro attenzione a rendere il futuro dell'Europa più pertinente alle sfide della società odierna (33%). I cittadini europei continuano a essere interessati a contribuire e a partecipare alla Conferenza sul futuro dell'Europa. Mentre rispondere a un sondaggio è il mezzo preferito per farlo, come indicato da oltre la metà degli europei (59%), quasi un europeo su due (46%) potrebbe immaginare di partecipare a riunioni nel proprio territorio. La partecipazione a consultazioni online (40%), la presentazione di idee e proposte ai politici europei e nazionali (39%) e la partecipazione agli eventi culturali e sportivi europei collegati alla Conferenza (39%) sono le altre forme più interessanti di coinvolgimento dei cittadini. Nel complesso, gli europei considerano i cambiamenti climatici e l'ambiente (44%), la salute (40%), nonché un'economia più forte, la giustizia sociale e l'occupazione (40%) come questioni fondamentali per la Conferenza. Vi è una chiara aspettativa che la Conferenza conduca a risultati tangibili. In effetti, gli intervistati sarebbero maggiormente incoraggiati a partecipare alle attività della Conferenza se fossero convinti che la loro partecipazione avrà un impatto reale (53%). Il 90% degli europei concorda sul fatto che la voce dei cittadini dell'UE dovrebbe essere presa maggiormente in considerazione nelle decisioni relative al futuro dell'Europa. Il 55% degli europei cita il voto alle elezioni europee come uno dei modi più efficaci per garantire che le voci siano ascoltate dai responsabili politici a livello dell'UE.

Contesto

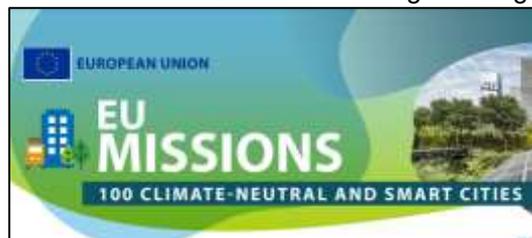
Parallelamente ai lavori in corso dei panel europei di cittadini che adottano le loro raccomandazioni alla Conferenza sul futuro dell'Europa, il sondaggio speciale Eurobarometro 517 "Il futuro dell'Europa" fornisce informazioni sulle opinioni e sugli atteggiamenti dell'Europa nei confronti della Conferenza sul futuro dell'Europa e sulle principali sfide cui l'Unione è chiamata a rispondere. Commissionato congiuntamente dal Parlamento europeo e dalla Commissione, il sondaggio è stato condotto tra il 16 settembre e il 17 ottobre 2021 (tornata EB 96.1) nei 27 Stati membri dell'UE. È stato realizzato mediante interviste di persona e integrata da interviste online, ove necessario, a causa della pandemia. Le persone intervistate sono state in totale 26 530. Tutti gli europei possono condividere le loro idee su come plasmare il nostro futuro comune sulla piattaforma digitale multilingue della Conferenza sul futuro dell'Europa. L'Eurobarometro speciale è disponibile su un nuovo [sito](#) web specifico dell'Eurobarometro che consente di accedere alle indagini e ai dati Eurobarometro pubblicati da entrambe le istituzioni dal 1974.

(Fonte: Commissione Europea)

4. Tassonomia dell'UE: atto delegato complementare "Clima"

La Commissione europea ha presentato un atto delegato complementare "Clima" della tassonomia, che riguarda determinate attività del settore del gas e del nucleare alla luce degli obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Il collegio dei commissari ha raggiunto un accordo politico sul testo, che sarà formalmente adottato non appena sarà stato tradotto in tutte le lingue dell'UE. Perché l'UE possa raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 servono ingenti investimenti privati. La tassonomia dell'UE è intesa a guidare gli investimenti privati verso le attività necessarie a tal fine. La classificazione della tassonomia non determina se una data tecnologia rientrerà o meno nel mix energetico degli Stati membri, ma ha lo scopo di presentare tutte le soluzioni possibili per accelerare la transizione e aiutarci a realizzare gli obiettivi climatici. Tenuto conto dei pareri scientifici e dello stato attuale della tecnologia, la Commissione ritiene che gli investimenti privati nel settore del gas e del nucleare possano svolgere un ruolo nella transizione. Le attività selezionate in questi due settori sono in linea con gli obiettivi climatici e ambientali dell'UE e ci consentiranno di abbandonare più rapidamente attività più inquinanti, come la produzione di carbone, a favore delle fonti rinnovabili di energia, che saranno la base principale di un futuro a impatto climatico zero. In particolare, l'atto delegato complementare "Clima" presentato: **introduce nella tassonomia UE altre attività economiche del settore energetico.** Il testo stabilisce condizioni chiare e rigorose, a norma dell'articolo 10, paragrafo 2, del regolamento Tassonomia, alle quali è possibile aggiungere, come attività transitorie, alcune attività nucleari e del gas a quelle già presenti nel primo atto delegato sulla mitigazione e sull'adattamento ai cambiamenti climatici, applicabile dal 1° gennaio 2022. Queste le condizioni rigorose: per le attività sia gasiere che nucleari, che contribuiscano alla transizione verso la neutralità climatica; per le attività nucleari, che rispondano ai requisiti di sicurezza nucleare e ambientale; e per quelle gasiere, che contribuiscano alla transizione dal carbone alle rinnovabili. Vi sono



poi ulteriori condizioni specifiche che si applicano a tutte queste attività e sono dettagliate nell'atto delegato complementare; **introduce obblighi di informativa specifici per le imprese che esercitano attività nei settori del gas e del nucleare.** Per garantire la trasparenza, la Commissione ha modificato l'atto delegato "Informativa" della tassonomia, in modo che gli investitori possano individuare le opportunità di investimento che includono attività gassiere o nucleari e compiere scelte informate. La Commissione ha stilato il testo dell'atto delegato complementare dopo aver condotto consultazioni con il gruppo di esperti degli Stati membri sulla finanza sostenibile e la piattaforma sulla finanza sostenibile e sentito anche le osservazioni del Parlamento europeo. La Commissione ha esaminato con attenzione i contributi di questi gruppi e ne ha tenuto conto nel testo presentato: in seguito ai riscontri ricevuti, ad esempio, sono stati introdotti adeguamenti mirati dei criteri di vaglio tecnico e degli obblighi di comunicazione e verifica per renderli più chiari e più facili da applicare.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"La neutralità climatica è la nostra missione e il nostro dovere. Se vogliamo raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati per il 2030 e il 2050 dobbiamo agire subito. L'atto delegato intende accompagnare l'economia dell'UE nella transizione energetica, che la si vuole una transizione giusta verso un sistema energetico verde basato su fonti rinnovabili. Accelererà gli investimenti privati di cui abbiamo bisogno, soprattutto in questo decennio. Con queste nuove norme stiamo anche rafforzando*



gli obblighi di trasparenza e d'informazione, per permettere agli investitori di prendere decisioni informate ed evitare così l'ecologismo di facciata." Mairead McGuinness, Commissaria responsabile per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: "L'UE si è impegnata a conseguire la neutralità climatica entro il 2050 e dobbiamo usare tutti gli strumenti a nostra disposizione per arrivarci. Intensificare gli investimenti privati nella transizione è fondamentale per conseguire i nostri obiettivi climatici. Oggi stabiliamo condizioni rigorose per aiutare a mobilitare

finanziamenti a sostegno di questa transizione grazie alla quale vogliamo abbandonare fonti più dannose di energia, come il carbone. Stiamo inoltre aumentando la trasparenza del mercato in modo che, in sede di decisione di investimento, gli investitori possano individuare facilmente le attività gassiere e nucleari." Una volta tradotto in tutte le lingue ufficiali dell'UE, l'atto delegato complementare sarà formalmente trasmesso ai colegislatori per essere sottoposto a controllo. Come per gli altri atti delegati emanati sulla scorta del regolamento Tassonomia, il Parlamento europeo e il Consiglio (che hanno delegato alla Commissione il potere di adottare atti delegati a norma del suddetto regolamento) disporranno di quattro mesi per esaminare il documento e, se lo ritengono necessario, sollevare obiezioni. Entrambe le istituzioni possono chiedere di prolungare di due mesi il periodo di controllo. Il Consiglio avrà il diritto di sollevare obiezioni con una maggioranza qualificata rafforzata, il che significa che è necessario almeno il 72 % degli Stati membri (ossia almeno 20 Stati membri) che rappresenti almeno il 65 % della popolazione dell'UE. Il Parlamento europeo può sollevare obiezioni se il testo riceve un voto negativo della maggioranza dei suoi membri in seduta plenaria (ossia almeno 353 deputati). Una volta terminato il periodo di controllo e se nessuno dei colegislatori solleva obiezioni, l'atto delegato complementare entrerà in vigore e si applicherà a partire dal 1° gennaio 2023.



Contesto

Il Green Deal europeo è la strategia di crescita che l'Europa ha adottato per migliorare il benessere e la salute dei cittadini, diventare a impatto climatico zero entro il 2050 e proteggere, conservare e migliorare il proprio capitale naturale e la biodiversità. La tassonomia dell'UE ha lo scopo di contribuire a migliorare i flussi monetari verso attività sostenibili in tutta l'Unione europea. Permettere agli investitori di riorientare gli investimenti verso tecnologie e imprese più sostenibili sarà fondamentale per rendere l'Europa climaticamente neutra entro il 2050. La tassonomia dell'UE è uno strumento di trasparenza basato su criteri scientifici destinato alle imprese e agli investitori, i quali vi trovano un linguaggio comune che potranno usare ogniqualvolta investono in progetti e attività economiche con significative ricadute positive sul clima e sull'ambiente. Introduce anche obblighi di informativa per le società e i partecipanti ai mercati finanziari. Sebbene l'UE abbia obiettivi comuni in materia di clima e ambiente, il mix energetico nazionale è una prerogativa degli Stati membri, che varia da uno Stato membro all'altro e in alcuni dipende ancora fortemente dal carbone ad alte emissioni di carbonio. La tassonomia non solo aiuta a mobilitare gli investimenti privati verso gli obiettivi climatici ma copre anche le attività nel campo dell'energia che rispecchiano le diverse situazioni nazionali e i diversi punti di partenza.

(Fonte Commissione Europea)

5. Piano europeo di lotta contro il cancro

È stato compiuto un nuovo passo verso il miglioramento dell'accesso alla prevenzione, alla diagnosi precoce, al trattamento e all'assistenza Pochi giorni prima della Giornata mondiale contro il cancro e un anno dopo la pubblicazione del piano europeo di lotta contro il cancro la Commissione lancia una serie di nuove iniziative, annunciate in occasione dell'evento "Parità di accesso per tutti: il cancro femminile - Piano europeo di lotta contro il cancro".

L'evento si è concentrato sulle disuguaglianze di genere e sulle misure specifiche per combattere il cancro femminile. Si tratta del primo di una serie di eventi annuali, incentrato sulle modalità per migliorare la parità di accesso per tutti alla prevenzione e alla cura del cancro. In media in Europa il cancro colpisce gli uomini in misura leggermente superiore rispetto alle donne, con il 54% di nuovi casi e il 56% di decessi. Il carcinoma della mammella è tuttavia il tumore più diagnosticato (oltre 355 000 donne colpite nell'UE nel 2020). Vi sono inoltre notevoli disparità tra gli Stati membri dell'UE e al loro interno e tra gruppi di popolazione per quanto riguarda la diagnosi precoce, la diagnosi, il trattamento e la qualità dell'assistenza ai pazienti. Ciò è particolarmente evidente per quanto riguarda i tassi di incidenza stimati del carcinoma della cervice uterina (che variano di un fattore 5) e i tassi di mortalità (che nel 2020 variavano di un fattore 8 nell'UE). Queste ampie variazioni possono trovare spiegazione nelle differenze nella prevalenza del papillomavirus umano (HPV) e nelle politiche di vaccinazione e di screening del carcinoma della cervice uterina nei paesi dell'UE. L'obiettivo generale del piano europeo di lotta contro il cancro è la riduzione delle disuguaglianze lungo l'intero decorso della malattia. La Commissione lancia 4 nuove azioni del piano europeo di lotta contro il cancro per sostenere gli Stati membri nel far fronte alle disuguaglianze, migliorare lo screening e la vaccinazione contro l'HPV e assistere le persone che hanno vissuto il cancro: il **registro delle disuguaglianze di fronte al cancro** individuerà le tendenze e le disparità tra gli Stati membri e le regioni, e metterà in luce le disuguaglianze nella prevenzione e nella cura del cancro dovute al genere, al livello di istruzione e al livello di reddito, nonché le disparità tra le zone urbane e rurali. Il registro orienterà gli investimenti e gli interventi a livello dell'UE, nazionale e regionale; **un invito a presentare contributi sullo screening dei tumori** sarà utilizzato per aggiornare la raccomandazione del Consiglio del 2003 relativa allo screening. Ciò rientra nell'obiettivo del piano contro il cancro di garantire che il 90% della popolazione dell'UE che soddisfa i requisiti per lo screening del carcinoma della mammella, della cervice uterina e del colon-retto abbia la possibilità di sottoporvisi entro il 2025; **un'azione comune sulla vaccinazione contro l'HPV** aiuterà gli Stati membri a migliorare la comprensione e la conoscenza dell'HPV da parte del pubblico e a promuovere la diffusione della vaccinazione. Questa azione contribuirà al raggiungimento di un obiettivo chiave del piano contro il cancro, vale a dire l'eliminazione del carcinoma della cervice uterina attraverso la vaccinazione contro l'HPV di almeno il 90% della popolazione bersaglio di ragazze nell'UE e l'aumento considerevole della copertura vaccinale dei ragazzi entro il 2030; la **rete dell'UE dei sopravvissuti al cancro giovanile** rafforzerà il follow-up a lungo termine nei piani di cura dei tumori a livello nazionale e regionale e metterà in contatto i giovani che sono stati colpiti dal cancro e le loro famiglie, nonché i prestatori di assistenza informali e formali.



Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Ursula **von der Leyen**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: "Quando abbiamo varato il piano europeo di lotta contro il cancro abbiamo reso la lotta contro il cancro una priorità di questa Commissione. Il nostro obiettivo è che tutti nell'Unione europea ricevano le cure oncologiche di cui hanno bisogno. Sappiamo che questa lotta ha subito una battuta d'arresto a causa della pandemia, e che attualmente si stima che un milione di casi potrebbero non essere stati diagnosticati. Il cancro è una storia personale per tutti noi, ed è per questo che lavoreremo sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulla parità di accesso alle cure per vincere questa lotta." Margaritis **Schinias**, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha aggiunto: "Il cancro ci riguarda tutti e combatterlo resta una priorità. Un anno dopo l'avvio del piano contro il cancro, insieme stiamo compiendo passi importanti per garantire la parità di accesso per tutti alla prevenzione e alla cura della malattia. In un'Europa fondata sulla solidarietà non c'è spazio per le disuguaglianze. I governi nazionali e le autorità sanitarie pubbliche non possono da soli invertire la tendenza nella lotta contro il cancro. Solo attraverso la piena cooperazione e il forte impegno di tutti contribuiremo a migliorare le vite dei nostri cittadini e a ridurre le sofferenze di molti. La prevenzione e la diagnosi sono al centro di questo viaggio comune che è appena iniziato." Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: "A un anno dal suo lancio, il piano europeo di lotta contro il cancro sta facendo la differenza. Quest'anno, in

occasione del nostro evento per la Giornata mondiale contro il cancro, ci concentreremo sulla lotta contro le disuguaglianze nel cancro femminile, sulla necessità di ottimizzare la cooperazione e i trattamenti in Europa e sulle azioni specifiche del piano per investire nella prevenzione. Ma soprattutto garantiremo che le voci di coloro la cui vita è stata toccata dal cancro siano ascoltate. Considerato l'impatto della COVID-19 sullo screening, sul trattamento e sull'assistenza, affrontare questo grave problema di salute pubblica è più urgente che mai. Dobbiamo colmare le lacune e garantire la parità di accesso per tutti. Il nostro piano contro il cancro è la tabella di marcia europea per intraprendere azioni che facciano la differenza nelle vite di tutti i pazienti oncologici e dei loro cari. Questo piano ci riguarda tutti."

Contesto

Il piano europeo di lotta contro il cancro è una colonna portante dell'Unione europea della salute annunciata dalla Presidente **von der Leyen** nel discorso sullo stato dell'Unione del settembre 2020, nel quale si auspicava un'Unione europea più sicura, più resiliente e meglio preparata. Lanciato nel 2021, il piano contro il cancro definisce un nuovo approccio europeo alla prevenzione, al trattamento e all'assistenza oncologici attraverso un approccio integrato e multipartecipativo della "salute in tutte le politiche". Il piano propone 10 iniziative e molteplici azioni per far fronte all'intero decorso della malattia, dalla prevenzione alla qualità della vita dei pazienti oncologici e dei sopravvissuti alla malattia, con particolare attenzione alle azioni nelle quali l'UE può apportare il massimo valore aggiunto. Il programma EU4Health (UE per la salute) e altri programmi di finanziamento hanno stanziato un totale di 4 miliardi di € per azioni di lotta contro il cancro. Nel 2021, nell'ambito del programma EU4Health, sono state lanciate due serie di inviti che hanno portato a 16 nuove importanti iniziative. Il prossimo programma di lavoro per il 2022 è stato recentemente adottato e comprende un elevato numero di azioni di contrasto alla malattia, questa volta incentrate in particolare sulla prevenzione e la diagnosi. Il piano contro il cancro continua ad operare in tandem con la missione sul cancro prevista da Orizzonte Europa, garantendo la coerenza tra obiettivi di ricerca ambiziosi e obiettivi strategici realistici.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Europa creativa: la Commissione pubblica i primi inviti a presentare proposte

La Commissione ha pubblicato i primi tre inviti a presentare proposte indetti nell'ambito della sezione MEDIA di Europa creativa per il 2022, la cui dotazione totale è di 226 milioni di € in finanziamenti UE disponibili quest'anno.

L'obiettivo è sostenere la ripresa dell'industria audiovisiva e rafforzarne la competitività sia in Europa sia a livello mondiale. Altri inviti saranno pubblicati nelle prossime settimane e nei prossimi mesi. Il Commissario per il Mercato interno, Thierry **Breton**, ha dichiarato: *"Nel 2022 intensificheremo il nostro sostegno ai settori culturali e creativi europei, duramente colpiti dalla crisi COVID-19. Annunciamo la prima di una lunga serie di opportunità di finanziamento destinate a sostenere tali settori essenziali, sia nel corso della loro ripresa sia successivamente. Europa creativa investirà nell'innovazione attraverso le tecnologie digitali e in nuovi tipi di contenuti, dalle serie televisive di alta qualità alla realtà virtuale."* La sezione MEDIA di Europa creativa si è adeguata alle sfide e alle opportunità generate dall'evoluzione dei mercati audiovisivi e ha introdotto quest'anno tre nuovi inviti a presentare proposte nei seguenti ambiti:



lo sviluppo di videogiochi e contenuti immersivi, le reti di festival europei e l'azione MEDIA 360°, concepiti appositamente per sostenere le industrie esistenti e i

nuovi talenti e mercati, come pure per promuovere la cooperazione tra settori diversi. Oltre ai suddetti inviti iniziali dotati di 41 milioni di € nel quadro della sezione MEDIA, è stato inoltre pubblicato nell'ambito della sezione Transettoriale del programma un invito incentrato sull'alfabetizzazione mediatica, con una dotazione di 2,4 milioni di € in finanziamenti UE. Nei prossimi mesi saranno pubblicati sul portale della Commissione [Funding and Tender opportunities](#) numerosi altri inviti nell'ambito delle tre sezioni del programma Europa creativa. La dotazione assegnata a Europa creativa per il 2022 è pari a 385,6 milioni di €, circa il 30% in più rispetto al 2021.

Contesto

Il programma Europa creativa consta dal 2021 di tre sezioni: la sezione MEDIA fornisce sostegno al settore audiovisivo, la sezione Cultura riguarda tutti gli altri ambiti dei settori culturali e creativi e la sezione Transettoriale offre opportunità per la collaborazione tra settori e per il settore dei mezzi di

informazione. Una dotazione senza precedenti di 2,2 miliardi di € è stata assegnata al programma nell'ambito del nuovo quadro finanziario pluriennale 2021-2027, rendendolo il programma di finanziamento più rilevante mai destinato ai settori culturali e creativi a livello di UE. Il programma Europa creativa è pienamente in linea con il piano d'azione per la democrazia europea e con il piano d'azione per i media e l'audiovisivo, adottati nel dicembre 2020. Il programma sostiene la libertà e il pluralismo dei media e l'alfabetizzazione mediatica, come annunciato nel piano d'azione per la democrazia europea, e porta avanti gli sforzi compiuti nell'ambito del piano d'azione per i media e gli audiovisivi per sostenere la ripresa e la trasformazione dei settori dei media e degli audiovisivi. Per domande, assistenza in relazione al programma e aiuto alla cooperazione con organizzazioni di altri paesi, sono presenti in ciascuno dei paesi partecipanti dei [desk Europa creativa](#).

(Fonte: Commissione Europea)

7. La Commissione propone una dichiarazione su diritti e principi digitali per tutti nell'UE

La Commissione propone al Parlamento europeo e al Consiglio di sottoscrivere una dichiarazione sui diritti e i principi che guideranno la trasformazione digitale nell'UE.

Il progetto di dichiarazione sui diritti e i principi digitali mira a essere per tutti un chiaro punto di riferimento sul tipo di trasformazione digitale che l'Europa promuove e difende. Fornirà inoltre una guida

ai responsabili politici e alle imprese per quanto riguarda le nuove tecnologie. I diritti e le libertà sanciti dal quadro giuridico dell'UE e i valori europei espressi dai principi dovrebbero essere rispettati sia online che offline. Una volta approvata congiuntamente la dichiarazione definirà anche l'approccio alla trasformazione digitale che l'UE promuoverà in tutto il mondo. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: *"Vogliamo tecnologie sicure che servano alle persone e che rispettino i nostri diritti e valori. Anche quando siamo online. E vogliamo che tutti abbiano la possibilità di svolgere un ruolo attivo nelle nostre società sempre più digitalizzate. Questa dichiarazione ci fornisce un chiaro punto di riferimento sui diritti e i principi del mondo online.* Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha aggiunto: *Vogliamo che gli europei sappiano: per vivere, lavorare ed esercitare un'attività in Europa si può contare su una connettività di altissima qualità, un accesso agevole ai servizi pubblici e uno spazio digitale sicuro. La dichiarazione sui diritti e i principi digitali stabilisce in modo definitivo che ciò che è illegale offline deve esserlo anche online. Intendiamo inoltre promuovere questi principi come modello per il resto del mondo."*



Diritti e principi nell'era digitale

Il progetto di dichiarazione riguarda diritti e principi fondamentali per la trasformazione digitale, quali porre al suo centro le persone e i loro diritti, sostenere la solidarietà e l'inclusione, garantire la libertà di scelta online, promuovere la partecipazione allo spazio pubblico digitale, aumentare la sicurezza, l'autonomia e la responsabilità delle persone e promuovere la sostenibilità del futuro digitale. Questi diritti e principi dovrebbero accompagnare i cittadini dell'UE nella loro vita quotidiana: connettività digitale ad alta velocità e a prezzi accessibili ovunque e per tutti, classi ben attrezzate e insegnanti con le giuste competenze digitali, accesso agevole ai servizi pubblici, ambiente digitale sicuro per i bambini, disconnessione dopo l'orario di lavoro, fornitura di informazioni facilmente comprensibili sull'impatto ambientale dei nostri prodotti, controllo di come vengono utilizzati i dati personali e con chi sono condivisi. La dichiarazione si fonda sul diritto dell'UE, dai trattati alla Carta dei diritti fondamentali, ma anche sulla giurisprudenza della Corte di giustizia. Si basa sull'esperienza del pilastro europeo dei diritti sociali. L'ex presidente del Parlamento europeo David Sassoli nel 2018 ha promosso l'idea dell'accesso a Internet come nuovo diritto umano. La promozione e l'attuazione dei principi enunciati nella dichiarazione rappresentano un impegno politico e una responsabilità che condividono l'Unione e gli Stati membri nell'ambito delle rispettive competenze. Per garantire che la dichiarazione produca effetti concreti sul campo, in settembre la Commissione ha proposto di monitorare i progressi compiuti, valutare le lacune riscontrate e provvedere alla raccomandazione di azioni attraverso una relazione annuale sullo "stato del decennio digitale". Il Parlamento europeo e il Consiglio sono invitati a discutere il progetto di dichiarazione e ad approvarlo al più alto livello entro l'estate.

Contesto

Il 9 marzo 2021 la Commissione ha presentato la sua visione della trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030 nella comunicazione Bussola per il digitale: il modello europeo per il decennio digitale. Nel

settembre 2021 la Commissione ha introdotto un solido quadro di governance per raggiungere gli obiettivi digitali sotto forma di un Percorso per il decennio digitale. In un discorso in occasione dell'evento "Guidare il decennio digitale" a Sines, in Portogallo, il 1° giugno 2021, la presidente della



Commissione Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: *"Noi adottiamo le nuove tecnologie. Ma teniamo fede ai nostri valori."* La Commissione ha inoltre condotto una consultazione pubblica aperta che ha mostrato un ampio sostegno ai principi digitali europei - 8 cittadini dell'UE su 10 ritengono utile che l'Unione europea definisca e promuova una visione comune europea in materia di diritti e principi digitali - nonché un'indagine speciale Eurobarometro. Le indagini Eurobarometro annuali raccoglieranno dati qualitativi, basati sulla percezione da parte dei cittadini delle modalità di attuazione nell'UE dei principi digitali sanciti nella

dichiarazione. La dichiarazione si basa inoltre sulle precedenti iniziative del Consiglio, tra cui la dichiarazione di Tallinn sull'e-government, la dichiarazione di Berlino sulla società digitale e su un governo digitale fondato sui valori, e la dichiarazione di Lisbona - "Democrazia digitale con uno scopo" riguardanti un modello di trasformazione digitale che rafforzi la dimensione umana dell'ecosistema digitale, con il mercato unico digitale come fulcro.

(Fonte Commissione Europea)

8. Relazione finale dell'indagine settoriale sull'internet degli oggetti di consumo

La Commissione europea ha pubblicato i risultati della sua indagine settoriale sulla concorrenza relativa all'internet degli oggetti di consumo.

La relazione finale e il documento di lavoro che la accompagna individuano potenziali problemi di concorrenza nei mercati in rapida crescita dei prodotti e dei servizi connessi all'internet degli oggetti nell'Unione europea. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: *"L'internet degli oggetti di consumo è sempre più parte della nostra vita quotidiana. I risultati della nostra indagine settoriale confermano le preoccupazioni individuate nella relazione preliminare. Si tratta di un mercato con forti barriere all'ingresso e pochi operatori integrati verticalmente e caratterizzato da preoccupazioni per quanto riguarda, tra l'altro, l'accesso ai dati, l'interoperabilità o le pratiche di esclusività. Confidiamo che i risultati dell'indagine orienteranno in futuro i lavori della Commissione sul controllo del rispetto delle norme e sulla regolamentazione; inoltre, ci auguriamo che incoraggino le imprese ad agire in modo proattivo per rispondere a queste preoccupazioni"*. I documenti pubblicati oggi presentano le conclusioni della Commissione, tenendo conto delle osservazioni ricevute nel corso della consultazione pubblica sulla relazione preliminare del giugno 2021 e confermano le conclusioni della relazione preliminare pubblicate in quello stesso mese. Le osservazioni comprendono i contributi di portatori di interessi quali i principali attori dell'internet degli oggetti di consumo, fabbricanti di dispositivi intelligenti, fornitori di servizi di contenuti creativi, associazioni ed operatori delle telecomunicazioni.



Principali risultati dell'indagine settoriale

I principali risultati dell'indagine settoriale sull'internet degli oggetti di consumo riguardano i seguenti aspetti, già evidenziati nella relazione preliminare: i) le caratteristiche di tali prodotti e servizi, ii) le caratteristiche della concorrenza in questi mercati, iii) le aree potenzialmente problematiche indicate dai portatori di interessi in relazione all'attuale funzionamento del mercato dell'internet degli oggetti di consumo e le prospettive future del settore.

Caratteristiche dei prodotti e dei servizi dell'internet degli oggetti di consumo

I risultati dell'indagine settoriale indicano che l'internet degli oggetti di consumo è in rapida crescita e sta diventando sempre più parte della nostra vita quotidiana. Inoltre, aumenta la disponibilità di assistenti vocali utilizzabili come interfacce utente che consentono l'interazione con altri dispositivi intelligenti e servizi di internet degli oggetti di consumo.

Caratteristiche della concorrenza nei mercati dei prodotti e dei servizi dell'internet degli oggetti di consumo

Secondo la maggior parte dei portatori di interessi che hanno partecipato all'inchiesta settoriale, il costo degli investimenti tecnologici costituisce uno dei principali ostacoli all'entrata ed espansione nel settore. Questi costi sono particolarmente elevati sul mercato degli assistenti vocali. La situazione concorrenziale costituisce un altro ostacolo importante all'entrata nel settore, in quanto un gran numero di portatori di interessi ha segnalato difficoltà a competere con imprese integrate verticalmente che hanno costruito i propri ecosistemi all'interno e all'esterno del settore dell'internet degli oggetti di consumo (ad esempio Google, Amazon o Apple). Tali imprese determinano i processi per integrare i dispositivi e i servizi intelligenti e mobili in un sistema di Internet degli oggetti di consumo, dal momento che forniscono i sistemi operativi dei dispositivi mobili più comuni e i principali assistenti vocali.

Principali ambiti potenzialmente problematici

I portatori di interessi hanno espresso preoccupazioni riguardanti i seguenti ambiti:

1. determinate **pratiche di esclusività e di vendita vincolata** connesse agli assistenti vocali, e le pratiche che limitano la possibilità di utilizzare assistenti vocali diversi sullo stesso dispositivo intelligente;
2. il ruolo degli assistenti vocali e dei sistemi operativi per dispositivi intelligenti come **intermediari** tra gli utenti, da un lato, e i dispositivi intelligenti o i servizi di internet degli oggetti di consumo, dall'altro. Questo ruolo, combinato con la loro funzione chiave nella produzione e raccolta dei dati, consentirebbe a questi intermediari di controllare i rapporti con gli utenti. In tale contesto, i portatori di interessi hanno espresso preoccupazione anche in merito alla reperibilità e visibilità dei loro servizi di internet degli oggetti di consumo;
3. l'ampio accesso ai **dati**, comprese le informazioni sulle interazioni tra utenti e dispositivi intelligenti di terzi e i servizi di internet degli oggetti offerti da fornitori di assistenti vocali. I portatori di interessi ritengono che l'accesso a grandi quantità di dati e il conseguente accumulo consentano ai fornitori di assistenti vocali di migliorare la loro posizione di mercato e di penetrare più facilmente nei mercati contigui.
4. la **manca di interoperabilità** nel settore dell'internet degli oggetti di consumo dovuta alla predominanza di tecnologie proprietarie, che ha talvolta portato alla creazione di "norme di fatto". In particolare, si ritiene che alcuni fornitori di assistenti vocali e sistemi operativi controllino unilateralmente i processi di interoperabilità e integrazione e siano in grado di limitare le funzionalità dei dispositivi intelligenti e dei servizi di internet degli oggetti di consumo di terzi rispetto ai propri.

Follow-up dell'indagine settoriale

Le informazioni raccolte nell'ambito dell'indagine settoriale sull'internet degli oggetti di consumo serviranno per orientare in futuro i lavori della Commissione nei settori del controllo dell'attuazione delle



norme e della regolamentazione. Qualsiasi misura volta a far rispettare le regole della concorrenza a seguito dell'indagine settoriale dovrà basarsi su un esame caso per caso. La Commissione userà le conclusioni dell'indagine settoriale come base dei suoi lavori per l'attuazione della strategia digitale europea. Nello specifico, i risultati dell'indagine settoriale contribuiranno anche al dibattito legislativo in corso sulla proposta della Commissione per una legge sui mercati digitali. A ciò si aggiunge il fatto che indagini settoriali come questa possono indurre le imprese a rivedere le loro pratiche commerciali. Al riguardo, la Commissione ricorda la recente revisione da parte di Amazon di alcune condizioni business-to-business applicabili ai suoi servizi automatici e intelligenti per riordinare i prodotti.

Contesto

L'indagine settoriale sull'internet degli oggetti di consumo, annunciata dalla comunicazione della Commissione "Plasmare il futuro digitale dell'Europa", è stata avviata il 16 luglio 2020 nell'ambito della strategia digitale della Commissione. Nel giugno 2021 la Commissione ha pubblicato la relazione preliminare con i primi risultati dell'indagine. Nel corso dell'indagine, la Commissione ha raccolto informazioni da oltre 200 imprese di diverse dimensioni, operanti nei mercati dei prodotti e dei servizi dell'internet degli oggetti di consumo aventi sede in Europa, Asia e Stati Uniti. Inoltre, tali imprese hanno comunicato alla Commissione oltre 1 000 accordi. Nel corso della consultazione pubblica sulla relazione preliminare la Commissione ha inoltre ricevuto 26 contributi di portatori di interessi. La [relazione finale](#) è disponibile qui, insieme al [documento di lavoro](#) che la accompagna. Per ulteriori informazioni si veda la sezione [domande e risposte dell'inchiesta preliminare](#) e il [sito web delle indagini settoriali](#).

(Fonte Commissione Europea)

9. Unione europea della salute: un ruolo più incisivo per l'Agenzia europea per i medicinali

Nell'ambito dei lavori in corso per costruire un'Unione europea della salute forte, il Consiglio ha adottato il regolamento relativo al riesame del mandato dell'Agenzia europea per i medicinali (EMA), compiendo un importante passo avanti verso il rafforzamento dell'EMA nella preparazione alle crisi e nella loro gestione in relazione ai medicinali e ai dispositivi medici.

Le nuove norme consentiranno all'Agenzia di monitorare attentamente e mitigare le carenze di medicinali e dispositivi medici durante eventi gravi ed emergenze di sanità pubblica, nonché di agevolare una più rapida approvazione dei medicinali che potrebbero curare o prevenire una malattia che causa una crisi di sanità pubblica. L'adozione di un mandato rafforzato dell'EMA fa parte del pacchetto sull'Unione europea della salute proposto dalla Commissione nel novembre 2020. Accogliendo con favore l'adozione, Margaritis **Schinias**, Vicepresidente per la Promozione dello stile di

vita europeo, ha dichiarato: *"L'adozione rappresenta un traguardo importante per i cittadini europei, che si aspettano che l'UE disponga degli strumenti necessari per una risposta rapida ed efficiente in caso di crisi sanitaria. Negli ultimi due anni l'Agenzia europea per i medicinali ha svolto un ruolo fondamentale nella risposta dell'UE alla pandemia di COVID-19, in particolare valutando e autorizzando vaccini e medicinali per la prevenzione e la cura di questa malattia e fornendo consulenza in merito. Abbiamo fatto una promessa ai cittadini dell'UE e la stiamo mantenendo."* Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha



rilasciato la seguente dichiarazione: *"Oggi compiamo un importante passo avanti verso la realizzazione di un'Unione europea della salute forte. L'Agenzia europea per i medicinali è un'autorità di regolamentazione di fama mondiale ed è stata in prima linea nel lavoro dell'UE volto a fornire ai cittadini vaccini e terapie sicuri ed efficaci durante la pandemia di COVID-19. Con un'Agenzia rafforzata potremo garantire che i medicinali e i dispositivi medici essenziali siano sempre a disposizione dei cittadini e che i nuovi medicinali per le situazioni di emergenza possano essere approvati più rapidamente. Un'Unione europea della salute forte è una visione condivisa da tutti noi, dal Parlamento europeo e dagli Stati membri, che desidero ringraziare per l'impegno e la dedizione nel portare avanti questo importante lavoro."* Grazie al mandato rafforzato l'Agenzia può facilitare una risposta coordinata a livello dell'UE alle crisi sanitarie: monitorando e mitigando il rischio di carenze di medicinali e dispositivi medici critici; fornendo consulenza scientifica sui medicinali potenzialmente in grado di curare, prevenire o diagnosticare le malattie che causano tali crisi; coordinando studi per il monitoraggio della sicurezza e dell'efficacia dei medicinali per la cura, la prevenzione o la diagnosi delle malattie connesse alle crisi di sanità pubblica; coordinando le sperimentazioni cliniche di medicinali per la cura, la prevenzione o la diagnosi delle malattie connesse alle crisi di sanità pubblica; trasferendo all'Agenzia i gruppi di esperti del regolamento sui dispositivi medici. La legislazione istituisce inoltre formalmente il gruppo direttivo per le carenze di medicinali e dispositivi medici e la task force per le emergenze, che si occupano dei compiti di cui sopra.

Prossime tappe

A seguito della firma ufficiale da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, il regolamento sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale. Entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione e si applicherà a decorrere dal 1° marzo 2022. Le disposizioni del regolamento relative al monitoraggio delle carenze di dispositivi medici, fatta eccezione per il trasferimento dei gruppi di esperti, troveranno applicazione 12 mesi dopo l'entrata in vigore del regolamento.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Aiuti di Stato: la Commissione approva un regime da 3,8 miliardi di EUR

La Commissione europea ha approvato, ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, un regime da 3,8 miliardi di EUR che l'Italia ha messo a disposizione attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza per la diffusione di reti gigabit ad alte prestazioni in zone del paese in cui non esistono attualmente né sono previste reti in grado di fornire una velocità di download di almeno 300 megabits al secondo (Mbps).

La misura rientra in una strategia globale che l'Italia ha messo in atto per rispondere alle esigenze dei cittadini e delle imprese nel contesto della digitalizzazione del paese e contribuirà inoltre a conseguire gli obiettivi strategici dell'UE relativi alla transizione digitale. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente

esecutiva responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: "Questo regime da 3,8 miliardi di EUR dello Stato italiano sosterrà lo sviluppo di reti ad alte prestazioni in zone che sono attualmente scarsamente servite in Italia. Esso consentirà ai consumatori e alle imprese di accedere a servizi Internet di alta qualità, contribuendo alla crescita economica del paese e garantendo nel contempo che la concorrenza non sia indebitamente falsata." A seguito della valutazione positiva del piano italiano per la ripresa e la resilienza da parte della Commissione e della sua adozione da parte del Consiglio, il regime sarà interamente finanziato dal dispositivo per la ripresa e la resilienza.



Il piano italiano per la ripresa e la resilienza comprende importanti progetti di investimento nel settore delle comunicazioni elettroniche, tra cui la diffusione di reti fisse e mobili ad alte prestazioni. Il regime riguarda in particolare le reti fisse. Il regime resterà in vigore fino al 30 giugno 2026 e il sostegno previsto assumerà la forma di sovvenzioni dirette. La misura finanzierà la diffusione di reti che permettono velocità di download di 1 gigabit al secondo (Gbps) e di 200 megabit al secondo (Mbps) in zone in cui non esistono attualmente né sono

previste reti in grado di fornire velocità di download di almeno 300 Mbps. Lo scopo del regime consiste nel garantire un'ampia disponibilità di reti ad alte prestazioni in grado di fornire agli utenti finali servizi di accesso a comunicazioni elettroniche di alta qualità affidabili e di soddisfare le loro esigenze attuali e future. Conformemente alle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, l'Italia ha notificato la misura di sostegno alla Commissione affinché questa la valutasse. La Commissione ha constatato che la misura costituisce un aiuto di Stato a favore dei fornitori di servizi di comunicazione elettronica e l'ha pertanto valutata alla luce dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, che autorizza gli aiuti di Stato destinati ad agevolare lo sviluppo di alcune attività o di alcune regioni economiche. La Commissione ha concluso che la misura è necessaria per ovviare ai fallimenti del mercato derivanti dal fatto che non esistono né sono previste reti a banda larga che soddisfino adeguatamente le esigenze degli utenti finali. L'esistenza di un fallimento del mercato è stata valutata attraverso la mappatura delle infrastrutture attualmente disponibili e di quelle previste e tramite una consultazione pubblica. La misura ha anche un effetto di incentivazione, in quanto facilita la diffusione e il funzionamento di reti fisse ad alte prestazioni in zone in cui gli operatori privati non sono disposti a investire a causa dei costi di installazione elevati che non sono controbilanciati da un livello adeguato di entrate previste. Infine, esistono salvaguardie sufficienti che eviteranno indebite distorsioni della concorrenza. In particolare, la misura garantisce il rispetto del principio della neutralità tecnologica, non favorendo alcuna tecnologia particolare rispetto alle altre. Inoltre, l'Italia individuerà i beneficiari mediante una procedura di gara aperta, trasparente e non discriminatoria e incoraggerà il riutilizzo delle infrastrutture esistenti. La misura favorisce la concorrenza garantendo l'accesso all'ingrosso alle reti sovvenzionate. Sulla base di tali elementi, la Commissione ha concluso che il regime è in linea con le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.

Contesto

Tutti gli investimenti e le riforme che comportano aiuti di Stato previsti dai piani nazionali per la ripresa e la resilienza presentati nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza devono essere notificati alla Commissione per approvazione preventiva, a meno che non soddisfino le condizioni di esenzione per categoria in materia di aiuti di Stato. La Commissione valuta in via prioritaria le misure che fanno parte dei piani nazionali per la ripresa presentati nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza e, per facilitare la rapida attuazione del dispositivo, ha fornito orientamenti e sostegno agli Stati membri nelle fasi preparatorie dei piani nazionali. Allo stesso tempo, nel processo decisionale la Commissione si accerta che le norme applicabili in materia di aiuti di Stato siano rispettate, al fine di garantire la parità di condizioni nel mercato unico e assicurarsi che i fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza siano utilizzati in modo da ridurre al minimo le distorsioni della concorrenza e non escludere gli investimenti privati. La connettività a banda larga riveste un'importanza strategica per la crescita e l'innovazione in tutti i comparti dell'economia, così come ai fini della coesione sociale e territoriale. La misura contribuisce inoltre agli obiettivi strategici dell'UE definiti nella comunicazione Gigabit, nella comunicazione "Plasmare il futuro digitale dell'Europa", nella comunicazione sulla bussola per il digitale e nella proposta della Commissione relativa a una decisione che istituisce il programma strategico per il 2030 "Percorso per il decennio digitale".



(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Concorso "L'Europa è nelle tue mani"

Il Dipartimento per le Politiche Europee e il Ministero dell'Istruzione - Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico - indicano il Concorso Nazionale "L'Europa è nelle tue mani!", rivolto agli studenti delle scuole secondarie, pubbliche e paritarie, di secondo grado del territorio nazionale. Il concorso è promosso nel quadro delle iniziative della Conferenza sul futuro per l'Europa che ha aperto un nuovo spazio di discussione con i cittadini per affrontare le sfide e le priorità dell'UE, e i giovani europei hanno un ruolo centrale nel plasmare il futuro del progetto dell'Unione. Studenti e studentesse sono, quindi, chiamati a realizzare un elaborato che rappresenti la loro visione dell'UE nell'ottica di chi è 'nato europeo' e desidera illustrare ai suoi coetanei le proprie idee in



modo creativo. L'elaborato dovrà ispirarsi a uno dei seguenti nove temi della Conferenza: 1.Cambiamento climatico e ambiente; 2.Salute; 3.Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione; 4.L'UE nel mondo; 5.Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza; 6.Trasformazione digitale; 7.Democrazia europea; 8.Migrazione; 9.Istruzione, cultura, gioventù e sport. L'elaborato può essere, a libera scelta, uno tra le seguenti tre tipologie: un documento in power point o equivalente di massimo 6 pagine o diapositive; un video della durata massima di 3 minuti realizzato con smartphone, videocamera, software di video editing che si riterrà più appropriato; un contenuto adatto per essere veicolato tramite i canali social media (Facebook e Instagram). Il contenuto potrà essere un post con foto o con video (per Facebook) o un video, un reel, un post singolo o un carosello (per Instagram). Gli elaborati dovranno essere inviati entro l'**8 marzo 2022** (scadenza prorogata) secondo le modalità indicate nel bando del concorso, dove sono anche segnalati i materiali di approfondimento da consultare e ogni ulteriore informazione sulle modalità di partecipazione e la presentazione degli elaborati. Una commissione paritetica (composta da rappresentanti della Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico del Ministero dell'Istruzione, del Dipartimento per le Politiche Europee e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) valuterà i lavori pervenuti per individuare 21 classi vincitrici (sette per ogni tipologia di elaborato). Per la valutazione degli elaborati, la Commissione esaminatrice terrà conto dei seguenti criteri: Coerenza dell'elaborato con il tema proposto; Capacità di veicolare il messaggio in maniera efficace e innovativa; Grado di creatività nella forma e nel contenuto proposto. Alle scuole di appartenenza delle 21 classi vincitrici verrà assegnato un premio di importo pari a 7.000 euro da utilizzare per l'acquisto di materiale didattico e/o per la realizzazione di iniziative formative relative alle tematiche europee. L'elenco delle classi vincitrici sarà pubblicato sul sito e sui canali social media del Dipartimento per le politiche europee. Ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione, presentazione degli elaborati e il concorso in generale, sono presenti nel bando disponibile al seguente [link](#).

12. ARTICOLO 27 | Concorso musica e diritti umani

L'iniziativa vuole celebrare l'anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani parlando di musica e invitando i giovani musicisti a **creare canzoni che descrivano il ruolo del linguaggio musicale nella determinazione dell'individuo** come ribadito dall'Art. 27 della Dichiarazione: *"Ogni individuo ha diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità, di godere delle arti e di partecipare al progresso scientifico ed ai suoi benefici [...]".* Il concorso è aperto a giovani artisti residenti su tutto il territorio nazionale. Possono partecipare al concorso le seguenti **categorie**: **Cantautori** (anche in duo); **Rapper & Trapper** (nuova generazione di cantautori, anche in duo); **Band**. I concorrenti devono rientrare in una fascia d'età compresa tra i 16 e i 29 anni e dovranno dichiararsi disponibili, nel caso di vittoria del concorso, a suonare all'interno di una manifestazione pubblica che si terrà a Vicenza nel corso del 2022. I concorrenti dovranno proporre un proprio brano sia edito che inedito caricandolo sulla piattaforma Youtube. Per poter partecipare è necessario compilare l'apposito [modulo online](#) inserendo dati personali e il link a Youtube della registrazione musicale. Non sono previste quote d'iscrizione. Il concorso prevede di premiare le 3 migliori canzoni partecipanti: 2 nella categoria "Vi-Young" e 1 nella categoria "Lumen". La giuria individuerà le 2 migliori canzoni il/i cui autore/i avrà/anno l'opportunità di esibirsi durante "Vi-Young", festival giovanile che si svolgerà nella città di Vicenza durante la primavera 2022. La giuria individuerà inoltre una canzone da menzionare in maniera speciale il/i cui autore/i avrà/anno l'opportunità di esibirsi durante il "Lumen



Festival”, che si terrà a Vicenza durante l'estate 2022. Per tutte e 3 le canzoni individuate dalla giuria è previsto un premio di 500€ sotto forma di buoni spesa presso i negozi DMusic e Mezzanota – www.bananamusic.it. **Scadenza: 25 Febbraio 2022**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

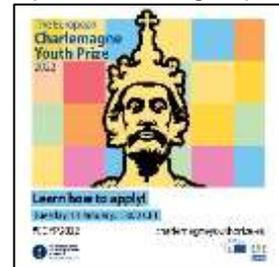
13. Premio Leali Young per giovani giornalisti

L'Associazione Leali delle Notizie APS, all'interno della VIII edizione del Festival del Giornalismo lancia la I edizione del Premio Leali Young, in memoria di Cristina Visintini, giornalista scomparsa ad agosto 2021, da sempre impegnata nella lotta al precariato dei/delle giornalisti/e freelance. Il Premio è dedicato ai/alle giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni, compiuti all'atto dell'iscrizione, per incentivarli/le a intraprendere l'attività giornalistica e promuoverne l'inserimento nella professione. Per questa prima edizione il Premio, di euro 500 sarà consegnato a un/una aspirante giornalista che presenterà un progetto giornalistico. Contestualmente il/la vincitore/trice avrà la possibilità di collaborare a supporto dell'Ufficio Stampa di Leali delle Notizie durante il periodo del festival (14-18 giugno 2022). Il Premio verrà conferito nel corso di una Cerimonia che si svolgerà all'interno del Festival del Giornalismo Leali delle Notizie di Ronchi dei Legionari (GO). Le spese di viaggio, vitto e alloggio per il/la premiato/a saranno a carico dell'Associazione. **Scadenza: 11 aprile 2022**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



14. Candidati per il premio europeo Carlo Magno per la gioventù 2022!

I giovani provenienti da tutti gli Stati membri UE sono invitati a partecipare ad un concorso europeo su temi legati allo sviluppo UE, l'integrazione e l'identità europea lanciato dal Parlamento Europeo e la Fondazione del Premio Internazionale Carlo Magno di Aquisgrana. Il Premio Europeo Carlo Magno per la Gioventù è assegnato a progetti che: promuovono la comprensione europea ed internazionale, favoriscono lo sviluppo di un concetto condiviso dell'identità e dell'integrazione europee, costituiscono un modello di comportamento per i giovani in Europa ed offrono esempi concreti di cittadini europei che formano un'unica comunità. **Criteri di partecipazione:** i partecipanti devono avere tra i 16 e i 30 anni; devono essere cittadini o residenti di uno degli Stati membri UE; possono presentare domanda singolarmente o in gruppo; i progetti presentati al concorso devono aver avuto già inizio ed essere in fase di realizzazione, o essere terminati nell'anno (12 mesi) che precede la scadenza per le candidature. **Premi:** il premio per il miglior progetto è di 7500 euro, il secondo 5000 euro e il terzo 2500 euro; i rappresentanti dei progetti nazionali selezionati saranno invitati alla cerimonia di premiazione e ad un soggiorno di alcuni giorni ad Aachen, nel Maggio 2022; i premi per i primi tre progetti verranno presentati dal Presidente del Parlamento Europeo e il rappresentante della Fondazione del Premio Internazionale Carlo Magno di Aachen; come parte del premio, i tre vincitori verranno invitati al Parlamento Europeo (a Bruxelles o a Strasburgo). **Scadenza: 13 febbraio 2022**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



15. Premio fotografico italiano dedicato alla Sostenibilità

Nuova edizione del premio fotografico italiano dedicato alla Sostenibilità. Il concorso è ideato da Parallelozero, **agenzia fotogiornalistica specializzata nella produzione di contenuti visuali** per il mondo dell'editoria e del corporate, in collaborazione con il main sponsor PIMCO, tra le principali società di gestione di investimenti obbligazionari al mondo, e affiancati quest'anno dal nuovo partner tecnico Nikon. Anche quest'anno ISPA cerca storie positive che raccontino un'Italia in trasformazione; **un paese in cammino verso un futuro di crescita consapevole, di innovazione** e di scelte coraggiose. Il concorso è gratuito e aperto a tutti i fotografi, italiani e stranieri, senza limiti di età. Tre temi sintetizzati nell'acronimo proprio del mondo finanziario ESG (Environmental, Social, Governance), che esprimono la visione di uno sviluppo nel segno dell'innovazione, dei diritti e dei doveri, del benessere accessibile, della salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità. Previsto il premio **per la migliore Foto Singola di 1500 euro** e uno per la migliore Storia Fotografica di 3500 euro: consultare il [bando](#) per partecipare, **entro il 15 marzo**.



STUDIO E FORMAZIONE

16. Premio di Laurea Tmp 2022

Nuova edizione del Premio Tmp, promosso dall'associazione Tecnici Materie Plastiche. In particolare, le aree tematiche spaziano dalla sintesi di polimeri al design e progettazione di nuove applicazioni, per toccare il riciclo dei prodotti a fine vita, sostenibilità e circolarità della filiera produttiva. Al Premio possono partecipare tutti i Laureati in possesso di Laurea Magistrale, che hanno conseguito il titolo presso Università italiane con votazione minima di 105/110 negli anni solari 2021 o 2022. Il montepremi complessivo è pari a 5mila euro ripartito in tre premi, rispettivamente da 2500, 1500 e mille euro. A tutti i vincitori, Tmp offrirà la possibilità di pubblicare un estratto della tesi su un numero speciale della rivista Plastix e di accedere a stages presso industrie associate. Per partecipare al concorso, bisogna inviare via e-mail copia elettronica della Tesi e un abstract in formato pdf **entro e non oltre il 30 Aprile 2022** alla Segreteria organizzativa del Premio, al seguente indirizzo: tmp@tecnichenuove.com. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



17. GiovedìScienza, il premio per ricercatori under 35

L'Associazione CentroScienza onlus promuove l'undicesima edizione del Premio Nazionale GiovedìScienza per dare visibilità al lavoro di giovani ricercatrici e ricercatori che con la loro attività contribuiscono allo sviluppo e all'innovazione nel nostro paese. L'iniziativa è rivolta alle ricercatrici e ai ricercatori under 35 che abbiano ottenuto risultati rilevanti dal punto di vista scientifico-tecnologico operando in un Ente di Ricerca italiano e che parallelamente abbiano dimostrato competenza nella diffusione di queste conoscenze presso il grande pubblico. Per partecipare, si dovrà possedere i seguenti requisiti: avere intrattenuto una qualsivoglia forma di collaborazione documentabile con una Università o un Centro di Ricerca (pubblico, privato o misto) italiani negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del bando; essere coinvolto in ricerche di rilevante impatto dal punto di vista scientifico-tecnologico, con riferimento alle macro-aree disciplinari individuate dallo European Research Council (ERC): Life Sciences, Social Sciences and Humanities, Physical Sciences and Engineering. Sono previsti diversi premi con riconoscimenti in denaro. I candidati che presenteranno anche lo studio di fattibilità del loro progetto parteciperanno al Premio GiovedìScienza Futuro. Da quattro anni, è stato introdotto il Premio GiovedìScienza Industria 4.0 rivolto ai candidati che svilupperanno la loro proposta progettuale partendo dal concetto di Industria 4.0. Sarà possibile presentare la propria candidatura **entro le ore 13.00 del 28 febbraio 2022**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



18. Programma EU Careers Student Ambassadors

L'Ufficio europeo di selezione del personale EPSO, responsabile della selezione del personale per le istituzioni e le agenzie dell'Unione europea, invita gli studenti desiderosi di promuovere le carriere nell'UE nel loro campus universitario a diventare ambasciatori degli studenti dell'UE. Il programma "EU Careers Student Ambassadors" prevede la ricerca di modi innovativi per promuovere le opportunità che le istituzioni dell'UE hanno da offrire. **Chi può candidarsi:** cittadini dell'UE; iscritti e presenti all'Università per la durata del mandato di Ambasciatore (ottobre - settembre); che parlano correntemente l'inglese e una delle lingue del Paese in cui studiano; disponibili a partecipare al corso di formazione obbligatorio di un giorno. **Cosa fa l'Ambasciatore degli studenti dell'UE:** funge da punto di contatto per gli studenti interessati alle carriere nell'UE; ricerca i gruppi target e si mette in contatto con i media universitari; crea mailing list e distribuisce informazioni sulle carriere nell'UE attraverso i canali appropriati; tiene presentazioni, partecipa ad eventi sulle carriere universitarie e trova interessanti relatori; svolge compiti mensili e riferisce regolarmente sulle sue attività; gestisce e monitora regolarmente una pagina Facebook dedicata / presenza online. **Come candidarsi:** compilare il modulo di candidatura; ai candidati che superano con successo il primo turno, verrà chiesto di completare un colloquio online. **La procedura di selezione per l'anno accademico 2022/2023 inizierà a febbraio/marzo 2022.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



19. Tirocini presso il Mediatore europeo

Il **Mediatore europeo** è l'ente comunitario designato ad indagare sulle denunce relative ai casi di cattiva amministrazione che coinvolgono istituzioni e organismi dell'Unione europea. Offre due volte l'anno tirocini destinati ad aiutare l'ufficio nella gestione di reclami e richieste. L'opportunità si rivolge principalmente a laureati in giurisprudenza. Normalmente le sessioni iniziano il 1° settembre e il 1° gennaio di ogni anno. Per candidarsi è necessario: avere una laurea in giurisprudenza e un'esperienza di lavoro o di ricerca nell'ambito del Diritto Comunitario; conoscere il francese e l'inglese (che sono le principali lingue di lavoro). Il tirocinio di solito ha una durata minima di quattro mesi, ma può essere prorogato a discrezione del Mediatore, di norma fino ad un massimo di dodici mesi. L'entità della borsa di studio offerta ai tirocinanti che non dispongono di altre entrate e stipendi è calcolata a partire dallo stipendio base del personale in grado AD 6 punto 1, ed ammonta al 25% di tale compenso. Per i tirocinanti provvisti di supporto esterno l'ammontare della borsa è deciso su base individuale. È previsto inoltre, per coloro che non usufruiscono di una copertura esterna delle spese di viaggio, il rimborso delle spese di viaggio tra il luogo di residenza e Strasburgo / Bruxelles all'inizio e alla fine del tirocinio. I tirocinanti devono essere assicurati contro malattia e infortuni. Il Mediatore europeo provvede però a stipulare una polizza di assicurazione malattia complementare all'assicurazione sanitaria del tirocinante. Per i tirocini ogni anno il Mediatore Europeo **pubblica una call il 1° di febbraio**, con le scadenze per le candidature di 1^a e 2^a sessione. Per iscriversi è necessario compilare il form scaricabile dal sito. Ulteriori dettagli si trovano sul sito del [Mediatore europeo](#).



20. World Intellectual Property Organization: tirocini 2022

La World Intellectual Property Organization (WIPO) è una delle agenzie specializzate delle Nazioni Unite, creata per incoraggiare l'attività creativa e promuovere la protezione della proprietà intellettuale nel mondo. Pe la sua sede svizzera a Ginevra, sono in corso delle selezioni per ospitare dei tirocinanti che riceveranno un compenso variabile tra i 1.570 e 2.070 franchi svizzeri. Si noti che questo elenco non è collegato a una posizione specifica di tirocinio; ma accoglie le domande per le posizioni che si dovessero aprire nel 2022. Possono partecipare giovani con un'ottima padronanza dell'inglese; sarà considerato come titolo preferenziale la conoscenza di almeno una delle seguenti lingue straniere: arabo, cinese, francese, tedesco, giapponese, coreano, portoghese, russo e spagnolo. Gli stage sono di due categorie: categoria I: persone che hanno completato il loro diploma universitario di primo livello; categoria II: individui iscritti a studi post-laurea che non hanno completato i loro corsi e la tesi finale. Gli stage di categoria I durano normalmente 3/6 mesi e prevedono un compenso mensile di tra i 1.570 franchi svizzeri. Gli stage di categoria II hanno una durata compresa tra 3/12 mesi e prevedono uno stipendio mensile di 2.070 franchi svizzeri. I settori nei quali sarà possibile svolgere uno stage vanno dal legale all'informatico, dalla statistica all'amministrazione, ecc. La candidatura può essere inoltrata mediante il form online sul sito dedicato **entro il 30 giugno 2022**. Maggiori informazioni su [Wipo.net](#).



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	007
DATA:	03.02.2022
TITOLO PROGETTO:	"DIY digitale: Workshop di formazione sulla creazione di musica"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Chloe (Francia)

TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Il corso di formazione fornirà l'opportunità di conoscere la Maker Education nel contesto del Digital DIY e del Music Making, e come applicare queste pratiche nel lavoro con i giovani.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 23-29 Maggio 2022.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: La Fouillade, Francia.</p> <p>Sintesi: Stiamo offrendo un corso di una settimana rivolto agli operatori giovanili. Fornirà l'opportunità di conoscere la Maker Education nel contesto del Digital DIY e del Music Making, e come applicare queste pratiche nel lavoro con i giovani.</p> <p>Numero dei partecipanti: 20 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Belgio - DE, Belgio - FL, Belgio - FR, Francia, Grecia, Italia, Lettonia, Romania, Spagna.</p> <p>Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, leader giovanili, formatori.</p> <p>Dettagli: L'educazione Maker è un approccio all'apprendimento basato su problemi e progetti. Sottolinea l'uso di gadget low-tech e high-tech, una mentalità di prova ed errore, e incoraggia gli studenti a sviluppare le competenze del 21° secolo come la comunicazione, la creatività e la risoluzione dei problemi. Il nostro progetto fornisce un'opportunità per gli animatori giovanili di esplorare la Digital Maker Education con particolare attenzione alle attività DIY, alla creazione di musica e al teatro. Gli operatori giovanili saranno in grado di acquisire esperienza pratica esplorando i laboratori educativi digitali che incorporano competenze come l'elettronica e la programmazione. Questa sarà un'opportunità per i professionisti di riunirsi da tutta Europa e fare brainstorming su nuovi strumenti, metodi e tecniche rilevanti per questo campo.</p> <p>Chi? Stiamo cercando 15 candidati che sono interessati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le loro competenze in tecnologie digitali, problem solving e materie STEAM (scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica). • Sviluppare le competenze per essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali per il cambiamento sociale. • Sviluppare la confidenza con le abilità e le conoscenze digitali per essere in grado di condurre laboratori nei propri ambienti educativi. • Sviluppare competenze intorno alla Maker Education e imparare come tali attività possono essere utilizzate per ispirare le giovani generazioni e ricollegarle alla società. <p>Cosa? La mobilità si concentrerà sui seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla Maker Education: Immergersi nell'universo della maker education, imparare dalle esperienze degli altri, esplorare lo stato dell'arte dei supporti educativi sulla maker education, discutere l'influenza della cultura maker e del movimento maker sul settore del lavoro giovanile; • Prototipazione elettronica: Imparare a creare circuiti elettronici e manipolare componenti elettronici. Esplora le attività maker per i giovani su questo argomento;

	<ul style="list-style-type: none"> • Codifica: Esplorare il physical computing, il software di codifica visuale, imparare a svolgere attività educative sul modo di pensare computazionale e migliorare l'interattività delle creazioni elettroniche attraverso la programmazione del computer; • Creazione di musica fai da te: Imparare le diverse tecniche e strumenti che ci sono per essere in grado di creare musica attraverso mezzi digitali. Esploreremo diversi laboratori e attività che possono promuovere la Digital Maker Education attraverso un modo più interessante e creativo; • Teatro del futuro: Vedere come le tecniche di Digital Maker Education, che usiamo regolarmente, possono essere date argomenti interessanti e creativi intorno al teatro e alle arti. <p>Costi: Quota di partecipazione: Non c'è una quota di partecipazione per questo corso.</p> <p>Vitto e alloggio Le spese di vitto e alloggio sono coperte. Ulteriori informazioni al riguardo saranno condivise attraverso un pacchetto informativo a tutti i partecipanti.</p> <p>Rimborso del viaggio Le spese di viaggio sono coperte nell'ambito del budget specificato per i progetti Erasmus+. Per i partecipanti dei seguenti paesi, il costo del viaggio è limitato a: Francia: 105 euro; Lettonia: 360 euro; Belgio: 275 euro; Spagna: 275 euro; Romania: 275 euro; Italia: 275 euro; Grecia: 275 euro. Ulteriori informazioni al riguardo saranno condivise attraverso un pacchetto informativo a tutti i partecipanti.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	6 Marzo 2022

NR.:	008
DATA:	03.02.2022
TITOLO PROGETTO:	"Il potere dell'educazione non formale"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Inge Linne (Germania)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Migliorare l'impatto dell'Educazione Non Formale (NFE), principi e metodi per creare opportunità di responsabilizzazione per i giovani come veri attori della società (dal locale all'Europa).
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 24-29 Maggio 2022.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Bonn, Germania.</p> <p>Sintesi: Il Migliorare l'impatto dell'Educazione Non Formale (NFE), principi e metodi per creare opportunità di responsabilizzazione per i giovani come veri attori della società (dal locale all'Europa).</p> <p>Numero dei partecipanti: 24 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Erasmus+: Paesi del programma Gioventù in azione.</p> <p>Gruppo di destinatari: Lavoratori giovanili, formatori, leader giovanili, manager di progetti giovanili, mentori del volontariato, formatori giovanili.</p> <p>Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità.</p> <p>Dettagli:</p>

Perché questo corso di formazione?

- Stimolare i partecipanti a sentire e riflettere sul potere dell'Educazione Non Formale (ENF) sperimentando diversi tipi di metodi educativi non formali.
- Analizzare il ruolo e la ricezione dell'ENF nei nostri diversi paesi all'interno di un'Europa comune.
- Scoprire e discutere la strategia europea dell'ENF.
- Cambiare gli attuali e crescenti approcci consumistici nei confronti dei giovani nel campo dell'educazione non formale.
- Esplorare significati, ruoli e complementarietà delle diverse dimensioni educative (formale, non formale, informale).
- Riconsiderare le pratiche quotidiane di lavoro con i giovani.
- Capire i principi dell'ENF all'interno del programma Erasmus+ e come questo può essere usato come uno strumento efficace.

Come sarà fatto?

Per avere un impatto reale, i partecipanti sperimentano un approccio innovativo, utilizzando una full immersion nel ciclo dell'apprendimento esperienziale: fare/sentire, riflettere, trasferire... Il corso di formazione non si limita ai due giorni che i partecipanti trascorrono insieme, ma inizia prima dell'incontro vero e proprio. I partecipanti devono quindi essere ben consapevoli che saranno attivamente coinvolti fin dall'inizio.

Immersione pre-formazione

A partire da circa 6 settimane prima della formazione, attraverso le "NFE News", i partecipanti riceveranno settimanalmente notizie che invitano alla riflessione su temi pedagogici e raccolgono informazioni/documentazione. I partecipanti fanno parte della costruzione di questa NFE News. Verrà anche creato un gruppo privato chiuso su Facebook per promuovere le interazioni tra i partecipanti prima dell'inizio del TC.

Questioni / argomenti affrontati: percezione / riconoscimento dell'ENF nel tuo paese, metodi che usi / hai usato...

Un flusso fondamentale durante la formazione:

- **Sperimentare:** diversi contesti educativi, diversi metodi di educazione non formale (gioco di ruolo, gioco di simulazione, esercizi...).
- **Riflettere:** sui metodi e i loro impatti, sul potere e i limiti dell'ENF, sulla costruzione di un processo pedagogico...
- **Trasferimento:** alla realtà propria dei partecipanti, per migliorare i modi di lavorare con i giovani.
- **Condividere:** diverse percezioni, situazioni attuali ed esperienze.
- **Sviluppare:** la costruzione della capacità dei partecipanti, includendoli nel processo decisionale della progettazione del progetto (i partecipanti decideranno alcune sessioni di cui sentono il bisogno) ma anche nell'implementazione del programma (momenti "Power to the People - the People who are you").

Il consolidamento dopo la formazione

I formatori saranno disponibili per i 2 mesi successivi attraverso internet per un approccio di supporto e di consulenza verso i piani d'azione definiti dai partecipanti.

	<p>Ogni partecipante avrà i formatori come mentori durante questo periodo.</p> <p>Informazioni durante la pandemia di Covid-19 L'attività è prevista in forma residenziale. Nel caso in cui la pandemia Covid-19 prevalga e impedisca di viaggiare, JUGEND für Europa si riserva il diritto di annullare l'attività residenziale e di organizzare l'attività online. JUGEND für Europa garantirà che le misure di sicurezza e igieniche necessarie in relazione alla pandemia Covid-19 siano in atto durante l'attività. Tutti i partecipanti saranno alloggiati in camere singole. Nelle attività utilizziamo maschere per il viso e la distanza di sicurezza, o le linee guida di sicurezza che sono valide al momento dell'evento. I partecipanti saranno informati prima dell'evento su queste misure. JUGEND für Europa e il luogo del seminario seguiranno e applicheranno tutte le linee guida COVID-19 sulla salute e la sicurezza del governo tedesco, dei dipartimenti della sanità, degli stati federali e dei governi regionali, che sono valide al momento del seminario. Per poter viaggiare, tutti i partecipanti selezionati dovranno essere in grado di mostrare, ad esempio, il certificato digitale COVID dell'UE - formato digitale o cartaceo (EUDCC) quando lasciano il loro paese ed entrano in Germania. Informazioni più dettagliate sulle linee guida di viaggio saranno fornite ai partecipanti selezionati più vicino all'evento.</p> <p>Costi: Quota di partecipazione Questo progetto è finanziato dalle Agenzie Nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Contattate la vostra Agenzia Nazionale o il Centro Risorse SALTO per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro paese.</p> <p>Vitto e alloggio Salvo indicazione contraria, la NA ospitante o SALTO di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà le spese di vitto e alloggio.</p> <p>Rimborso del viaggio Contattate la vostra AN o SALTO per sapere se vi sosterranno le spese di viaggio. Se sì, dopo essere stati selezionati, contattate di nuovo la vostra AN o SALTO per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei vostri biglietti di viaggio e il rimborso delle vostre spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	13 Marzo 2022

NR.:	009
DATA:	03.02.2022
TITOLO PROGETTO:	"Progettare un lungo ciclo educativo"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Anna Skocz (Polonia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Questo corso è un'opportunità per formatori, educatori e facilitatori delle ONG che affrontano la sfida di progettare e sviluppare un ciclo educativo per un gruppo, che è più complesso e più lungo di due incontri.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 25-29 Aprile 2022. Luogo e paese dell'attività: Kraków, Polonia.

	<p>Sintesi: Questo corso è un'opportunità per formatori, educatori e facilitatori delle ONG che affrontano la sfida di progettare e sviluppare un ciclo educativo per un gruppo, che è più complesso e più lungo di due incontri.</p> <p>Numero dei partecipanti: 12 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Erasmus+: paesi del programma Gioventù in azione; paesi partner confinanti con l'UE.</p> <p>Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, formatori, leader giovanili, educatori per adulti, facilitatori.</p> <p>Dettagli: La maggior parte dei formatori e dei facilitatori che partecipano ai ToT o alla scuola per formatori imparano come progettare e preparare un min. 3 giorni di formazione. In molti casi e campi educativi, un incontro non è sufficiente. I formatori e gli educatori che partecipano al corso avranno l'opportunità di imparare le specifiche di un lungo processo educativo rispetto a una formazione di 1-2 giorni. Durante il corso, risponderemo a domande strategiche: come progettare un processo educativo lungo, quali sono i bisogni specifici dei partecipanti in questo processo, quali altre forme di educazione dovrebbero essere progettate, cos'è un ciclo Kolbe e come imparano gli adulti. I partecipanti avranno l'opportunità di imparare e scambiare le loro esperienze ed esempi di buone pratiche con altri formatori ed educatori.</p> <p>Risultati Dopo aver completato il corso, i partecipanti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere come progettare un corso efficace; • Capire i diversi ruoli nel ciclo educativo: coordinatore, formatore, partecipante; • Analizzare situazioni di gruppo difficili da diversi punti di vista e prospettive. <p>Contenuto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ruoli specifici nel ciclo educativo - coordinatore, formatore, partecipante; • Regolamenti e regole per lavorare con il gruppo nel processo educativo; • Strumenti e metodi per sostenere gli individui durante il ciclo educativo: tutoraggio, consultazioni, supervisione, piano d'azione individuale; • Processo di gruppo in un ciclo educativo, tipiche situazioni difficili e sfide nel ciclo educativo; • Ciclo di Kolbe, principi dell'educazione degli adulti e dei giovani adulti. <p>Costi: Quota di partecipazione: Normalmente, il corso costa 350 euro per un programma di 5 giorni gestito da formatori esperti di un'associazione di formatori di ONG. L'edizione di aprile è tuttavia finanziata dagli organizzatori per i 10 partecipanti.</p> <p>Vitto e alloggio L'alloggio e il vitto sono da organizzare individualmente, tuttavia, la partecipazione di 10 partecipanti sarà finanziata dagli organizzatori.</p> <p>Rimborso del viaggio Rimborso di viaggio disponibile per 10 partecipanti fino a 190 euro (andata e ritorno).</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	15 Marzo 2022

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

22. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES RICERCA PROGRAMMATORI ESPERTI PER LA DANIMARCA

Eures ricerca per la società Hesehus operante in Danimarca nel settore informatico e delle soluzioni di e-commerce, programmatori e sviluppatori con esperienza.

In particolare si ricercano:

- n. **3 Frontend developer** con esperienza pregressa da 1 a 5 anni. Per tutte le informazioni consulta la [locandina](#). Per candidarsi, collegarsi a questo [link](#).
- n. **1 Product frontend developer** con esperienza pregressa da 1 a 5 anni. Per tutte le informazioni consulta la [locandina](#). Per candidarsi, collegarsi a questo [link](#).
- n. **5 Software developer – Bizzkit** con esperienza pregressa da 1 a 5 anni. Per tutte le informazioni consulta la [locandina](#). Per candidarsi, collegarsi a questo [link](#).
- n. **6 Software developer** con esperienza pregressa da 1 a 5 anni. Per tutte le informazioni consulta la [locandina](#). Per candidarsi, collegarsi a questo [link](#).

Persona di contatto: Magdalena Zaremba Andersen, maan@hesehus.dk.

B) CATENA DI OFFICINE IN FINLANDIA RICERCA OPERAI SPECIALIZZATI

Per catena di officine di riparazione auto in Finlandia, si ricercano **n. 10 carrozzieri** in grado di completare tutte le riparazioni della carrozzeria: preparazione, verniciatura a spruzzo, lucidatura e controllo qualità.

Requisiti:

- Precedente esperienza lavorativa di almeno 5 anni;
- Competenze specifiche nel completamento di tutte le riparazioni della carrozzeria, preparazione, verniciatura a spruzzo, lucidatura e controllo qualità;
- Conoscenza della lingua inglese.

Condizioni contrattuali:

- Contratto a tempo pieno (7,5 ore giornaliere e 37,5 ore settimanali);
- Luogo di lavoro: Helsinki, Tampere, Lahti e Vaasa.
- Benefit e formazione specifica.

Modalità di partecipazione

Per tutte le informazioni, consultare la [locandina](#). Per candidarsi: Invia CV e lettera di presentazione a Tuuli Kiiski: tuuli.kiiski@suviagroup.com. **Scadenza: 28 febbraio 2022.**

C) EURES RICERCA GAME PRESENTER DI LINGUA ITALIANA A MALTA

EURES ricerca per società di gioco/casino games di Malta, Evolution Gaming, **10 Game Presenter** di lingua italiana (Rif n. 377773). La figura del game presenter è un intrattenitore che conduce i giochi da remoto davanti alle telecamera; lavorerà in un ambiente di lavoro interattivo e dinamico, interagendo con i giocatori dal vivo.

Requisiti:

- Ottima conoscenza e comprensione della lingua italiana (C1) e della lingua inglese (B1);
- Capacità comunicative;
- Approccio positivo e flessibilità nel lavoro;
- Buone capacità di lavorare in team e di adattamento alle esigenze della azienda;
- Non è richiesta precedente esperienza nel ruolo.

Condizioni contrattuali:

- Sede di lavoro: Luqa, Malta;
- Contratto: full time;
- Formazione iniziale retribuita;
- Benefit (pacchetto di trasferimento, assistenza per l'alloggio, premi mensili).

Modalità di partecipazione

Per tutte le informazioni, consulta questa [pagina](#). Per candidarsi: inviare CV e lettera di presentazione in inglese a: eures.recruitment.jobspus@gov.mt, citando la posizione per la quale ci si candida e il numero di posti vacanti. **Scadenza: 28 febbraio 2022.**

D) EURES RICERCA ACCOUNT MANAGER E SALES AGENT

ZP SERVICES LTD ricerca per la sede di Malta 10 Account Manager (rif 377638) e 10 Sales Agent (364481) entrambi di lingua italiana.

- La figura dell'**Account Manager** avrà principalmente il compito di costruire e mantenere le relazioni con un portafoglio clienti. Favorirà le buone relazioni con i clienti, mirando ad un'attività di trading continuativa e al raggiungimento di obiettivi specifici. **Si richiede:** laurea di primo livello preferibilmente in Economia e finanza; eccellenti capacità di comunicazione scritta, verbale e di presentazione; competenze interpersonali – persuasive; capacità di problem solving; passione per i mercati finanziari; buona padronanza dei mezzi informatici. **Si offre:** Contratto di 2 anni rinnovabile. Per tutte le informazioni consultare il seguente [link](#). **Scadenza: 28 febbraio 2022.**
- La figura del **Sales Manager** (rif n. 377640) avrà principalmente il compito di creare e mantenere i rapporti con i clienti al telefono e di collegamento con i potenziali clienti. **Si richiede:** padronanza della lingua italiana; precedenti esperienze di lavoro in posizione analoga; competenze comunicative e di lavoro di squadra; buona padronanza degli strumenti informatici. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#). **Scadenza: 28 febbraio 2022.**

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

23. Offerte di lavoro in Italia

A) LAVORARE NEL SETTORE FARMACEUTICO CON BAYER

Bayer AG, multinazionale tedesca tra le maggiori al mondo attive nel settore chimico farmaceutico, ha aperto numerose posizioni in diversi ambiti. Le opportunità sono rivolte, per lo più, a laureati, preferibilmente in ambito scientifico o tecnico, ma non solo. Nello specifico, l'azienda ricerca:

- Assistant Technical Development (Veneto, Emilia Romagna);
- Seed Production Assistant (Marche);
- Senior Clinical Data Manager (Lombardia);
- Agricultural Seasonal workers (Lombardia);
- Manutentore eletto-strumentale (Lombardia);
- Manutentore meccanico (Lombardia).

Sono numerose anche le opportunità di lavoro **all'estero**, come in Polonia, Stati Uniti, Gran Bretagna, Svizzera, Francia. L'azienda ha pubblicato inoltre anche diverse opportunità per **lavorare da remoto**, negli ambiti Risorse Umane, Marketing e Tecnologico. Per conoscere l'elenco completo delle opportunità, il dettaglio delle singole offerte con le mansioni e i requisiti specifici, visita la [sezione Career](#) del sito aziendale.

B) OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN VERISURE

Verisure, azienda che si occupa di sistemi di sicurezza per la protezione di persone, imprese e abitazioni, è alla ricerca di nuove figure professionali da inserire in organico in diverse zone d'Italia.

Nello specifico, l'azienda ricerca per l'area di **Roma**:

- Junior Database Administrator;
- HR Internal Communication (stage);
- Quality and Training Specialist;
- Operatore telefonico;
- Junior Business Intelligence Developer;
- Analista funzionale Prodotto.

Per la zona di **Bari**:

- Consulente commerciale;
- Operatore Customer Care.

Per altre zone d'Italia, come **Ancona, Viterbo, Ravenna, Lecce, Bergamo, Padova, Catania, Bologna, Bari**, ricercano Venditori e Agenti di Vendita.

Modalità di candidatura

Per conoscere l'elenco completo delle offerte di lavoro, le mansioni e i requisiti specifici richiesti, visita la [sezione dedicata](#) sul sito aziendale.

C) OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN HUMAN COMPANYY

Assunzioni presso Human Company, gruppo che opera nel settore turistico. Oggi il Gruppo opera attraverso 5 brand, ed è proprietario di campeggi, ostelli, relais di campagna e villaggi vacanze. Attualmente il gruppo impiega circa 1800 collaboratori. Di seguito alcune delle figure ricercate dall'azienda:

- Addetto alla manutenzione;
- Personale Stagionale
- Responsabile di Sala;
- Pizzaiolo e Aiuto Pizzaiolo;
- Addetto Front Office;
- Site Manager;
- Responsabile Parco Acquatico;
- Addetto Back Office;
- Chef de Cuisine.

Per conoscere l'elenco completo delle offerte di lavoro, le mansioni e i requisiti specifici richiesti, occorre visitare la [sezione dedicata](#) sul sito aziendale.

D) NUMEROSE POSIZIONI APERTE NEL GRUPPO ACEA

Il gruppo Acea, una delle più importanti aziende italiane del settore energetico, ha aperto diverse posizioni nelle diverse sedi italiane. L'inserimento può avvenire anche tramite stage. Nello specifico si ricercano:

- Supporto Amministrativo-Contabile (stage);
- E-mobility Sales & Proposal Specialist;
- RSPP Impianto;
- Scrum Master;
- Knowledge Management Specialist;
- Data Scientist;
- Business Analyst;
- Digital e UX Designer;
- BIM Specialist;
- Assistente alla Direzione Lavori per impianti elettrici;
- Specialista Gestione del Personale;
- Addetto gestione immobiliare.

Le figure sono numerose. Per conoscere l'elenco completo delle figure professionali, le mansioni, i requisiti richiesti, visita la pagina "[Jobs](#)" del sito aziendale.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

24. BANDO – Ecco le scadenze del programma LIFE 21/27 per ambiente ed economia circolare

L'Agenzia europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente CINEA ha ufficialmente aperto i bandi **LIFE**



2021, i primi della nuova programmazione pluriennale. Si tratta di uno dei programmi di finanziamento dell'UE per i quali la Commissione ha proposto uno dei maggiori aumenti proporzionali per il nuovo settennio con **uno stanziamento di ben 5,45 miliardi di euro**, con un aumento di quasi 2 miliardi rispetto al periodo 2014-2020. LIFE si pone l'obiettivo di contribuire al **passaggio a un'economia pulita, circolare**, efficiente in termini di

energia, a basse emissioni di CO2 e **resiliente ai cambiamenti climatici**. Di seguito un elenco dettagliato de topic articolati per **tipologia progetto/settore/sottoprogramma**. I link inseriti nei singoli

topic portano alla pagina del Funding and tender Portal dove è possibile scaricare tutta la documentazione necessaria a preparare una proposta progettuale.

PROGETTI STRATEGICI DI TUTELA DELLA NATURA E PROGETTI STRATEGICI INTEGRATI

Presentazione a due fasi: 19 ottobre 2021 (concept note), **07 aprile 2022** (progetto completo).

Sottoprogramma Natura e biodiversità: progetti strategici di tutela della natura (SNAP)

- **LIFE-2021-STRAT-NAT-SNAP-two-stage**

Budget: 70.000.000.

Sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita: progetti strategici integrati (SIP) ambiente

- **LIFE-2021-STRAT-ENV-SIP-two-stage**

Budget: 52.800.000.

Settore Azione per il clima: progetti strategici integrati (SIP)

- **LIFE-2021-STRAT-two-stage Climate Change**

Budget: 35.000.000.

Per ogni categoria di progetto (e per ogni topic della call del sottoprogramma Transizione all'energia pulita) l'Agenzia ha preparato dei **video e dei materiali di approfondimento** per aiutare i potenziali proponenti a comprendere il topic e le caratteristiche dei progetti che possono essere proposti.

25. BANDO – 20 milioni dall'AICS per l'Educazione alla Cittadinanza Globale

Dopo la recente approvazione al Comitato Congiunto dello scorso 18 ottobre è stato pubblicato in **Gazzetta Ufficiale** il **bando per il finanziamento di iniziative di sensibilizzazione ed Educazione alla Cittadinanza Globale** a organizzazioni della società civile (OSC) ed enti locali (EL), l'**ultima edizione** di questo bando era datata ormai 2018.

Importante la dotazione finanziaria, **20 milioni di euro**, che mette insieme le dotazioni finanziarie annuali non messe a bando negli ultimi anni. La prima novità rilevante è la divisione del bando e delle risorse in due lotti: uno dedicato agli **Enti Locali (dotazione 7 milioni)** e uno per le **OSC (dotazione 13 milioni)**. La seconda novità riguarda l'utilizzo delle **Procedure RBM** per la concessione di contributi e la gestione e rendicontazione di Iniziative promosse da Soggetti pubblici e privati no-profit di Cooperazione già sperimentati nel recente bando per progetti di cooperazione all'estero. I progetti dovranno Contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di "cittadinanza", intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto". Gli ambiti di intervento identificati sono:



- a) **Rafforzare la conoscenza degli OSS dell'Agenda 2030 e la sua implementazione, oltre a sensibilizzare sui temi della solidarietà internazionale.**
- b) **Promuovere, azioni, comportamenti e forme di partecipazione attiva volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico sull'ambiente naturale.**
- c) **Contribuire a contrastare fenomeni di odio, intolleranza e discriminazione valorizzando la diversità in ogni sua accezione e promuovendo l'interazione culturale, sociale ed economica, al fine di favorire il consolidarsi di una società inclusiva.**

Per ciascun ambito di intervento, le Iniziative dovranno riferirsi agli OSS e ai **Target dell'Agenda 2030** relativi specificatamente ad attività di **Educazione alla Cittadinanza Globale** e identificati nei **Target 4.7, 12.8 e 13.3**.

Lotto n. 1 riservato alle Iniziative proposte dagli Enti Territoriali

Le Iniziative proposte dovranno valorizzare il ruolo degli ET nella **costruzione di percorsi attivi con enti e soggetti del proprio territorio** e di altri territori, che valorizzino le specificità e le opportunità dei territori, che vadano oltre il carattere episodico e incardino in modo strutturato le Iniziative medesime nelle politiche, nei programmi, nei piani che gli Enti promuovono a livello territoriale. Sarà essenziale l'attivazione di partenariati tra gli Enti Territoriali, senza limiti di confini e di tipologie di Enti coinvolti. Le Iniziative dovranno **promuovere attività di coordinamento territoriale** non solo tra Enti, ma anche tra i diversi attori (privato profit, autorità pubbliche, cittadinanza, organizzazioni del territorio, organizzazioni giovanili, mondo accademico, etc..) per rafforzare il tessuto sociale delle aree di intervento. Le Iniziative potranno altresì promuovere percorsi di **formazione e informazione del personale impiegato dagli stessi Enti Territoriali**; proporre percorsi di formalizzazione dell'ECG nell'ambito dell'insegnamento di

Educazione civica in collegamento con gli Uffici scolastici regionali oltre a realizzare campagne tematiche di informazione e sensibilizzazione a livello territoriale, percorsi tutti ispirati all'approccio dell'Educazione alla cittadinanza globale di qualità. Richieste di contributo complessivamente **non inferiore a € 150.000,00 e non superiore a € 600.000,00**; contributo AICS **non superiore al 90,00%** del costo totale dell'Iniziativa; **partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori**, secondo quanto previsto dall'articolo 13.2.17 delle "Procedure Generali", **sia pari almeno al 10,00 %** del costo totale. Il Soggetto Proponente **può presentare una iniziativa come Capofila**. Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposta come Capofila, **può partecipare a una iniziativa come Partner in entrambi i Lotti**. Qualora l'ET non abbia presentato alcuna Iniziativa come Soggetto Proponente, **può partecipare come Partner a due iniziative proposte da altri Soggetti Proponenti di entrambi i Lotti**.

Lotto n. 2 riservato alle Iniziative proposte dalle Organizzazioni della Società Civile

Le iniziative proposte, dovranno valorizzare le competenze e l'esperienza acquisite, **realizzando percorsi di formazione che coinvolgono docenti e studenti di ogni ordine e grado, famiglie, organizzazioni del territorio, associazioni giovanili, il settore privato profit, professionisti dell'informazione, etc.** Ciò avverrà mediante l'applicazione delle metodologie peculiari dell'ECG, favorendo l'attivazione e l'apertura dal contesto di educazione formale a quello informale, coltivando l'esperienza e l'azione sul territorio. Le iniziative proposte attiveranno inoltre campagne di informazione e sensibilizzazione sui temi e aspetti rilevanti dell'ECG. Richieste di contributo complessivamente **non inferiore a € 150.000,00 e non superiore a € 700.000,00**; contributo AICS **non superiore al 90,00%** del costo totale dell'Iniziativa; **partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori**, secondo quanto previsto dall'articolo 13.2.17 delle "Procedure Generali", **sia pari almeno al 10,00 %** del costo totale. Il Soggetto Proponente **può presentare fino a due iniziative come Capofila**. Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposte come Capofila, **può partecipare a due iniziative come Partner in entrambi i Lotti**. Qualora la OSC non abbia presentato alcuna Iniziativa come Soggetto Proponente, **può partecipare come Partner a quattro iniziative proposte da altri Soggetti Proponenti di entrambi i Lotti**; Per i Soggetti che presenteranno **due proposte come Capofila**, il contributo complessivo richiesto **non potrà superare 900.000,00 Euro**. Le iniziative **dovranno realizzarsi unicamente in Italia** e dovranno avere durata ordinaria di **24 mesi**. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **9 febbraio 2022**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando.](#)
- [Scarica gli allegati.](#)

26. BANDO – Dalla UE 17 milioni per promuovere la partecipazione alla vita democratica e civica

Nell'ambito del programma europeo **Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV)** è stato recentemente pubblicato un bando sulla **partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini**, con il quale



vengono stanziati poco più di **17 milioni di euro** per finanziare **progetti transnazionali** finalizzati a promuovere la partecipazione dei cittadini e delle associazioni rappresentative alla vita democratica e civica dell'UE, offrendo loro l'opportunità di contribuire attivamente al processo di elaborazione delle politiche. Il bando rimane aperto **fino al 10 febbraio 2022**. L'obiettivo

del bando è promuovere la partecipazione e il contributo dei cittadini e delle associazioni rappresentative alla **vita democratica e civica** dell'Unione, consentendo loro di far conoscere e scambiare pubblicamente opinioni in tutti i settori di azione dell'Unione. Il bando intende anche supportare le seguenti iniziative politiche dell'UE: **Piano d'azione per la democrazia europea, Relazione 2020 sulla cittadinanza dell'UE, Strategia per rafforzare l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE** sostenendo progetti promossi da partnership transnazionali e reti che coinvolgono direttamente i cittadini. I progetti dovrebbero concentrarsi sulle seguenti priorità:

- **Elezioni del Parlamento europeo del 2024** e partecipazione dei cittadini. Questa priorità potrebbe anche promuovere i diritti di cittadinanza dell'UE e contribuire all'attuazione del *Piano d'azione UE per la democrazia europea* e della *Relazione 2020 sulla cittadinanza dell'UE*;
- Esaminare come la **crisi COVID-19** ha influito sul **dibattito democratico** e sull'esercizio dei diritti fondamentali;

- **Approcci e strumenti democratici innovativi**, in particolare strumenti digitali (**e-democracy**), per aiutare i cittadini a far sentire la propria voce e a scambiare opinioni pubblicamente su tutti i settori d'intervento dell'UE;
- **Combattere la disinformazione** e altre forme di interferenza nel dibattito democratico, dando ai cittadini la possibilità di prendere decisioni informate aiutandoli a identificare la disinformazione e promuovendo l'alfabetizzazione mediatica, con il coinvolgimento dei giornalisti;
- Coinvolgere i cittadini e le comunità nel **dibattito e in azioni relativi al clima e all'ambiente**.

Verranno sostenute attività che contribuiscono a promuovere la democrazia, l'inclusione e la partecipazione democratica nell'UE, ad esempio:

- **Promozione dell'impegno sociale** attraverso dibattiti, campagne, iniziative di sensibilizzazione, conferenze, workshop, attività culturali ecc. inerenti temi in linea con le priorità indicate e che forniscono un collegamento all'agenda politica europea e al processo decisionale, e;
- **Raccolta di opinioni dei singoli individui** attraverso un approccio dal basso (facendo anche ricorso a social network, webinar, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica; e
- **Promozione degli scambi tra cittadini** su tematiche relative all'UE per favorire una migliore comprensione delle diverse prospettive.

I progetti possono essere presentati da **organismi non-profit privati, come organizzazioni della società civile, istituzioni educative, culturali o di ricerca**. Possono essere partner di progetto organismi non-profit o autorità pubbliche regionali e locali. Il bando è aperto anche a **organizzazioni internazionali**.

I progetti devono essere realizzati da un consorzio costituito da **almeno tre soggetti di tre diversi Paesi ammissibili**. I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi, indicativamente con inizio tra luglio-ottobre 2022 e dovranno essere realizzati nei seguenti paesi:

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM – Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Linee guida e modulistica](#)

27. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022

La Commissione europea ha pubblicato il bando per il 2022 del **Corpo europeo di solidarietà** che mette a disposizione oltre **138 milioni di €** e contribuirà a creare nuove opportunità di solidarietà e partecipazione per i giovani durante l'**Anno europeo dei giovani 2022**. Questo bando infatti finanziare progetti che coinvolgono o vedono protagonisti i giovani di età compresa fra i 18-30, quali **progetti di volontariato, progetti di solidarietà** sviluppati e gestiti dai giovani e **gruppi di volontariato in settori ad alta priorità**, in particolare concentrati sulla promozione di stili di vita salutari e sulla conservazione del patrimonio culturale. La *call* si estende, per la prima volta, anche al **Corpo volontario europeo di aiuto umanitario** e introduce la possibilità di prendere parte a operazioni di aiuto umanitario in tutto il mondo, sostenendo progetti per attività di volontariato che coinvolgono i giovani fino ai 35 anni. Le prime scadenze sono fissate per febbraio 2022 ma il bando prevede un calendario di scadenza specifiche distribuite su tutto l'arco dell'anno. Ecco di seguito le azioni in cui si articola il bando e le relative scadenze:



Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà, contribuendo in questo modo ad affrontare esigenze specifiche di comunità locali. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2022 i progetti devono concentrarsi sui settori della “promozione di stili di vita salutari” e/o della “conservazione del patrimonio culturale”.

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all’impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

Attività di volontariato nell’ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l’opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi dell’aiuto umanitario di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del “non nuocere”. Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell’aiuto umanitario** devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un’organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. E’ possibile presentare domande per ottenere:

- **Marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà;**
- **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.**

Eleggibilità

Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia **ottenuto il Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all’adesione all’UE (Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma (si veda la Guida al programma). Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all’Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l’Italia l’Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell’ambito dell’aiuto umanitario** devono invece essere presentate all’Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all’Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell’organizzazione richiedente, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all’Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenze

- Progetti di volontariato: **23 febbraio 2022; 4 ottobre 2022 (tornata facoltativa);**
- Progetti di solidarietà: **23 febbraio 2022; 4 maggio 2022 (tornata facoltativa); 4 ottobre 2022;**
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: **6 aprile 2022;**
- Attività di volontariato nell’ambito del corpo di aiuto umanitario: **3 maggio 2022;**
- Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale: **può essere richiesto in qualsiasi momento;**
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari: **22 settembre 2022.**

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM – Paesi e Territori d’Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

28. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+

La Commissione europea ha aperto il **bando annuale 2022** del programma **Erasmus+**. La call riguarda **tutti i settori interessati dal programma** – istruzione e formazione, gioventù, sport – e **gran parte delle azioni** da questo finanziate, supportando la realizzazione di un **ampio ventaglio di progetti di mobilità e cooperazione** che possono coinvolgere organismi e enti, sia europei che extra europei, di vario tipo. Il bando 2022 mette a disposizione **oltre 3 miliardi di euro** per sostenere i progetti e introduce anche **alcune novità**:



- **Progetti lungimiranti:** verranno sostenuti nuovi progetti su vasta scala per promuovere un'istruzione digitale inclusiva e di qualità e l'adeguamento dei sistemi di istruzione e formazione alla transizione verde. L'obiettivo generale è ottenere risultati innovativi in grado di incidere sull'istruzione a livello europeo.
- **Più scambi con i Paesi terzi:** I Paesi terzi avranno maggiori possibilità di partecipare a progetti e scambi mirati, in particolare nei settori dell'istruzione e formazione professionale e dello sport.
- **Iniziativa DiscoverEU:** DiscoverEU offre ai giovani europei la possibilità di viaggiare in Europa. Ogni anno sono previste 2 tornate di candidature per erogare pass di viaggio gratuiti. A partire dal 2022 vengono dedicate tornate specifiche alle organizzazioni per facilitare la partecipazione a DiscoverEU di un maggior numero di giovani con minori opportunità.
- **Avvicinare l'UE alle scuole:** Le azioni Jean Monnet, intese a promuovere la conoscenza e la formazione sull'UE, saranno attuate per le scuole e agli alunni di tutte le età, nell'istruzione sia generale che professionale.
- **Finanziamento semplificato dei progetti di cooperazione:** viene introdotta la possibilità per i beneficiari in partenariati di cooperazione di chiedere un importo forfettario per l'attuazione dei progetti, riducendo notevolmente l'onere amministrativo associato alla presentazione e gestione del progetto e ai compiti di rendicontazione.

Di seguito le Azioni chiave e le relative scadenze fissate a partire da febbraio 2022:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione superiore: **23 febbraio 2022**.
- Mobilità individuale nei settori dell'IFP, dell'istruzione scolastica e per adulti: **23 febbraio 2022**.
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **23 febbraio 2022; 4 ottobre 2022**.
- Mobilità internazionale con Paesi terzi non associati al programma: **23 febbraio 2022**.
- Accreditazioni Erasmus: **19 ottobre 2022**.

Azione chiave 2

- Partenariati di cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù: **23 marzo 2022**.
- Partenariati di cooperazione nel settore dello sport: **23 marzo 2022**.
- Partenariati su piccola scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **23 marzo 2022; 4 ottobre 2022**.
- Partenariati su piccola scala nel settore dello sport: **23 marzo 2022**.
- Centri di eccellenza professionale: **7 settembre 2022**.
- Teacher Academy di Erasmus+: **7 settembre 2022**.
- Azione Erasmus Mundus: **16 febbraio 2022**.
- Alleanze per l'innovazione: **15 settembre 2022**.
- Progetti lungimiranti: **15 marzo 2022**.
- Sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione superiore: **17 febbraio 2022**.
- Sviluppo delle capacità nel settore dell'IFP: **31 marzo 2022**.
- Sviluppo delle capacità nel settore della gioventù e dello sport: **7 aprile 2022**.
- Eventi sportivi senza scopo di lucro: **23 marzo 2022**.

Azione chiave 3

- European Youth Together: **22 marzo 2022**.

Azioni Jean Monnet

- Per tutte le azioni: **1 marzo 2022**.

Beneficiari

Il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati come dettagliato nella "Guida al programma". Inoltre, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento

dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU.

Il bando è aperto a soggetti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organismi dei Paesi terzi non associati al programma.

Paesi UE 27 (post Brexit):

Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. **Turchia, Serbia, PTOM, Macedonia del Nord, EFTA/SEE** – Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Siti di riferimento:

- [Scarica il Bando Erasmus+ 2022](#)
- [Per saperne di più](#)

29. BANDO – Ecco i bandi 2022 del programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori

Si tratta del nuovo programma **Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV)** frutto dell'unione dei



programmi “Diritti, uguaglianza e cittadinanza” e “Europa per i cittadini” che abbiamo conosciuto nel settennato appena trascorso con il quale la UE ha riconosciuto l'importanza dei finanziamenti per proteggere i valori e i diritti fondamentali dell'UE e sostenere le **organizzazioni della società civile** nonché società aperte, democratiche e inclusive. Sono in arrivo i **bandi per il 2022** che la

Commissione europea prevede infatti di aprire dal 15 dicembre con le seguenti call:

- Promuovere l'uguaglianza e combattere il razzismo, la xenofobia e la discriminazione ([CERV-2022-EQUAL](#)). Scadenza: **24 febbraio 2022**.
- Bando ristretto per i Contact Point Nazionali dei Rom ([CERV-2022-NRCP](#)). Scadenza: **3 marzo 2022**.
- Promuovere la parità di genere ([CERV-2022-GE](#)). Scadenza: **16 marzo 2022**.
- Prevenire e combattere la violenza di genere e nei confronti dei bambini ([CERV-2022-DAPHNE](#)). Scadenza: **12 aprile 2022**.
- Promuovere e proteggere i diritti dei bambini ([CERV-2022-CHILD](#)). Scadenza: **18 maggio 2022**.
- Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini (CERV-2022-CITIZENS-CIV). Scadenza: **10 febbraio 2022 (bando già uscito)**.
- Promuovere lo sviluppo di capacità e la conoscenza sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e sul contenzioso strategico relativo alla democrazia, allo Stato di diritto e alle violazioni dei diritti fondamentali (CERV-2022-CHAR-LITI). Scadenza: **24 febbraio 2022 (bando già uscito)**.
- Gemellaggio e reti di città (CERV-2022-CITIZENS-TOWN). Scadenza: **24 marzo 2022**.
- Memoria Europea ([CERV-2022-CITIZENS-REM](#)). Scadenza: **24 marzo 2022**.

30. BANDO – Bando European Youth Together nell'ambito del programma Erasmus+

L'**European Youth Together** è un'azione appartenente alla KA3 del **programma Erasmus+** che si rivolge alle organizzazioni giovanili che intendono creare partenariati transfrontalieri, e cioè aggiungere una dimensione europea alle loro attività e poterle collegare alle politiche giovanili dell'UE, soprattutto alla strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027. L'obiettivo è quello di creare reti che promuovono i partenariati regionali consentendo ai giovani di tutta Europa (Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma) di avviare progetti congiunti, organizzare scambi e promuovere iniziative di formazione (ad es. per animatori) mediante attività sia fisiche sia online. Importanti priorità tematiche per entrambe le sotto-azioni sono la messa in atto e la promozione degli **obiettivi per la gioventù europea** e, più in generale, della **strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027**. Gli obiettivi per la gioventù europea sono ripresi anche negli **orientamenti politici** della Commissione enunciati dalla presidente von der Leyen. Le proposte di progetti possono riguardare anche i temi della “**Conferenza sul futuro dell'Europa**”. I giovani e le organizzazioni giovanili sono attori chiave nella ripresa dopo la pandemia di COVID-19. Le reti giovanili dovrebbero esaminare modi per **creare solidarietà e inclusività** e migliorare la qualità della vita dopo la pandemia commisurati alle sfide relative alle competenze digitali e agli stili di vita verdi sostenibili.



Obiettivi specifici

- la promozione e lo sviluppo di una **cooperazione strutturata più transnazionale**, sia online sia offline, tra le diverse organizzazioni giovanili al fine di costruire o rafforzare partenariati incentrati sulla **solidarietà** e sulla **partecipazione democratica e inclusiva** di tutti, pur in un contesto di regresso delle strutture socioeconomiche, e in linea con la strategia dell'UE per la gioventù, gli obiettivi per la gioventù europea e il dialogo con i giovani;
- l'attuazione dei quadri e delle iniziative dell'UE, quali le raccomandazioni specifiche per paese del semestre europeo, nella misura in cui riguardano il **settore della gioventù**;
- iniziative volte a incoraggiare la partecipazione dei giovani al processo democratico e alla società attraverso l'organizzazione di **attività formative**, la messa in risalto degli elementi comuni tra i giovani europei e l'incoraggiamento di **discussioni e dibattiti** sul **legame tra i giovani e l'UE**, i suoi **valori** e le sue fondamenta democratiche, anche dando ai giovani maggiore voce in capitolo nel processo di **ripresa dopo la COVID-19**;
- la promozione della partecipazione delle categorie di giovani sottorappresentate alla politica, alle organizzazioni giovanili e ad altre organizzazioni della società civile mediante il coinvolgimento di **giovani vulnerabili** e provenienti da **contesti socioeconomici svantaggiati**;
- nuovi metodi per fornire alle organizzazioni giovanili gli strumenti necessari alla gestione delle conseguenze della pandemia di COVID-19, mediante il sostegno a modalità innovative di cooperazione e alla creazione, allo sviluppo e alla gestione di reti. In tale ambito potrebbero rientrare, a titolo indicativo, il rafforzamento della collaborazione tra le organizzazioni giovanili in un **contesto digitale** attraverso metodi di **apprendimento non formale** e modelli organizzativi quali le modalità alternative di scambio e l'assistenza reciproca;
- il rafforzamento della dimensione europea delle attività delle organizzazioni giovanili, comprese le attività finalizzate al miglioramento della **vita d'insieme dopo la pandemia** e al contributo alla progettazione di modi di vita transnazionali sostenibili per il futuro.

Per realizzare un progetto *European Youth Together*, le attività proposte devono essere direttamente collegate agli obiettivi generali e specifici dell'azione e devono essere specificate in una descrizione del progetto estesa a tutto il periodo della sovvenzione per cui è fatta domanda. Le attività devono essere eseguite a livello europeo, nazionale, regionale o locale ed essere di natura transfrontaliera. Di seguito alcuni esempi di attività che si possono proporre: attività che agevolano l'accesso e la partecipazione dei giovani alle attività delle politiche dell'UE; attività di mobilità, compresi gli scambi per creare reti e/o beneficiare di una formazione non formale o informale; attività di sensibilizzazione, informazione, diffusione e promozione sulle priorità strategiche dell'UE nel campo della gioventù. Possono presentare un progetto le ONG impegnate nel campo della gioventù, gli enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale. Scadenza per la presentazione dei progetti **22 marzo 2022**. [Per saperne di più](#).

31. BANDO – Dal PNRR 30 milioni per combattere la povertà educativa

È stato pubblicato a fine anno il bando rivolto agli Enti del terzo settore (Ets) per la presentazione di proposte di intervento per la realizzazione di **progetti socio educativi strutturati per combattere la povertà educativa** nel Mezzogiorno. L'ente di riferimento è l'Agenzia per la Coesione Sociale Territoriale mentre le risorse destinate al finanziamento dei progetti ammontano a 30 milioni di euro, nell'ambito della Missione 5 – Componente 3 – Investimento 3 del PNRR. Si tratta di fatto di una nuova edizione di un **bando già aperto a fine 2020** nell'ambito del **Piano Sud 2030** che erogava 16 milioni per progetti sulla povertà educativa nel mezzogiorno e 4 milioni per le regioni Veneto e Lombardia. Gli **esiti di queste procedure** sono stati pubblicati recentemente e vedono il finanziamento di 35 iniziative nel Sud Italia e 8 in Veneto e Lombardia. Scarica le graduatorie ([Mezzogiorno – Veneto e Lombardia](#)).



Obiettivi e destinatari

I progetti che gli Ets presenteranno dovranno prevedere uno specifico riferimento ai servizi assistenziali per la fascia 0-6 anni e a quelli di contrasto alla dispersione scolastica e di miglioramento dell'offerta educativa per la fascia 5-10 e 11-17 anni. Ciascuna proposta progettuale dovrà riguardare soltanto uno dei tre ambiti individuati ovvero interventi rivolti a:

- **bambini di età compresa tra 0-6 anni** e alle loro famiglie, con l'obiettivo di ampliare e potenziare i servizi educativi e di cura; migliorare la qualità, l'accesso, la fruibilità, l'integrazione e l'innovazione dei servizi esistenti e contribuire a raggiungere il benessere dei bambini e delle loro famiglie;

- **bambini di età compresa tra 5-10 anni**, con l'obiettivo di promuovere il loro benessere e la loro crescita armonica;
- **ragazzi di età compresa tra 11-17 anni**, con l'obiettivo di contrastare l'abbandono scolastico ed il fenomeno del NEET.

In estrema sintesi, i beneficiari ultimi delle iniziative messe in campo sono individuati nei minori che versano in situazione di disagio o a rischio di devianza e potranno essere individuati anche dai servizi territoriali.

Soggetti beneficiari

La presentazione dei progetti, che dovrà avvenire entro le 12:00 del **primo di marzo 2022** secondo le modalità contemplate nell'articolo 11 dell'Avviso, dovrà essere fatta da **partnership costituite da un minimo di tre soggetti** con ruolo attivo nella ideazione e realizzazione delle operazioni, ed il soggetto proponente dovrà essere esclusivamente un Ets (Art. 4). Nella composizione della partnership, oltre al soggetto proponente, deve essere presente almeno un altro Ets in qualità di partner e potranno partecipare anche soggetti appartenenti al mondo della scuola, delle istituzioni, degli enti locali e dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università e della ricerca.

Risorse e durata

I progetti selezionati potranno usufruire di un contributo compreso tra 125mila e 250mila euro che potrà coprire fino al 95% del costo del progetto, mentre il rimanente 5% sarà a carico dei soggetti della partnership proponente. I progetti avranno una durata compresa tra 1 e 2 anni e l'ambito territoriale di esecuzione (Mezzogiorno) contempla in dettaglio le seguenti regioni: **Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**. [Scarica il bando](#). [Linee Guida e Modulistica](#).

32. BANDO – Spazi aggregativi di prossimità contro la povertà educativa

Con i Bambini Impresa sociale è Soggetto Attuatore del **“Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile”**, nato da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da ACRI, il Forum Nazionale del Terzo Settore ed il Governo. L'istituzione del Fondo costituisce un'importante sperimentazione per rendere operante una strategia complessiva nazionale, alimentata e ispirata dalle migliori esperienze territoriali, di lotta alla povertà educativa dei minori, con effetti di lungo periodo. Il bando **“Spazi aggregativi di prossimità”** ha l'obiettivo di promuovere **presidi territoriali che svolgano una duplice funzione educativa e aggregativa in favore di giovani di età compresa tra 10 e 17 anni**. Lo scopo è di offrire, in contesti delimitati e polivalenti, un'ampia gamma di opportunità formative e socializzanti, anche in un'ottica di prevenzione del disagio giovanile, promuovendo il protagonismo e la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze, lo scambio tra pari e il coinvolgimento della comunità educante.



Caratteristiche dei progetti

Saranno sostenute iniziative che prevedano la realizzazione o il potenziamento di uno spazio aggregativo, intesi come luoghi di “prossimità” in cui i giovani, in particolare quelli appartenenti alle fasce sociali più vulnerabili, possano trovare risposta ai propri bisogni e occasioni di crescita educativa e formativa e di produzione culturale e creativa. Saranno valutate positivamente le iniziative che prevedono azioni volte a:

- Offrire percorsi di **orientamento personale e professionale** dei giovani, attivando processi di *self empowerment* e conoscenza di sé;
- Sostenere forme di **collaborazione tra i giovani del territorio**, facilitando azioni di responsabilizzazione collettiva e processi decisionali condivisi;
- Favorire la dimensione del **gruppo dei pari** in una funzione educativa e di crescita personale;
- Diffondere la **cultura della solidarietà e dell'inclusione** sia nei giovani sia nella comunità territoriale.

Al fine di definire servizi e attività calibrati sui bisogni delle ragazze e dei ragazzi, è considerata fondamentale l'attivazione del loro **protagonismo in iniziative di progettazione partecipata**, con l'allocatione di risorse destinate al sostegno di attività da loro progettate. I progetti devono includere, nel piano delle azioni, risorse specifiche per la **valutazione di impatto**, nonché prevedere che la durata complessiva sia **non inferiore ai 36 e non superiore ai 48 mesi**.

Soggetti ammissibili

Le proposte dovranno essere presentate da **partenariati composti da un minimo di 3 organizzazioni**, di cui almeno 2 di Terzo settore e il Comune in cui verrà realizzato il progetto. Il **soggetto responsabile**, alla data di pubblicazione dell'iniziativa, **deve essere un Ente del Terzo settore**, essere stato costituito

da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata e avere la sede legale e/o operativa nella regione di intervento. La **partnership** deve possedere i seguenti requisiti:

- Deve includere (oltre al soggetto responsabile) almeno un altro ente di terzo settore;
- Deve includere il Comune in cui verrà creato o potenziato lo spazio aggregativo di prossimità;
- Gli altri soggetti della partnership (ulteriori rispetto al soggetto responsabile e a quelli di cui ai primi due punti del presente elenco) possono appartenere, oltre che al mondo del terzo settore e della scuola, anche a quello delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese.

N.B. Ogni organizzazione potrà presentare **una sola proposta**, in qualità di soggetto responsabile, o prendere parte ad una sola proposta in qualità di partner. Fanno eccezione unicamente le amministrazioni locali e territoriali (comuni, regioni, ASL, ecc.), le università e i centri di ricerca che possono partecipare, in qualità di partner, a più proposte.

Risorse

Il bando mette a disposizione un ammontare complessivo di **20 milioni di euro**, ripartiti tra le aree del territorio nazionale come riportato nella [tabella all'art. 1.6 Risorse](#). Il contributo richiesto deve essere compreso **tra 250 mila e 1 milione di euro** e garantire un cofinanziamento monetario di almeno il **10%** del totale. Saranno considerati ammissibili progetti che prevedano che nessun soggetto della partnership gestisca una quota superiore al 50% del contributo richiesto e che almeno il 65% delle risorse sia gestito da enti del terzo settore.

Modalità di partecipazione

I progetti, corredati di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilati e inviati **esclusivamente on line attraverso la piattaforma Chàiros entro le ore 13:00 del 18 marzo 2022**.

Informazioni e contatti

Per chiarimenti è possibile contattare l'ufficio Attività Istituzionali all'indirizzo email iniziative@conibambini.org o telefonicamente al numero 06/40410100 (interno 1) negli orari di assistenza indicati nel bando.

- [Link alla pagina web del bando](#)
- [Testo integrale del bando](#)

33. BANDO – Al via i bandi del Partenariato per la ricerca e l'innovazione nell'area mediterranea

Si chiama **PRIMA (Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area)** e mira a promuovere e sviluppare le capacità di ricerca e innovazione, le conoscenze e soluzioni innovative comuni per migliorare i **sistemi agroalimentari e idrici** nell'area mediterranea. Il programma,



sostenuto dalla UE con oltre 220 milioni da qui al 2028, dovrebbe contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nonché agli obiettivi dell'accordo di Parigi attraverso una serie di progetti che saranno realizzati in paesi extra UE: **Israele, Tunisia, Turchia, Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Marocco**. Il programma PRIMIA, gestito attraverso una fondazione di

diritto spagnolo con sede a Barcellona, ha recentemente lanciato quattro call tematiche con scadenza per la presentazione delle proposte progettuali fissata per il 15 marzo 2022. Ecco di seguito i dettagli:

• **Gestione sostenibile dell'acqua**

I progetti dovrebbero concentrarsi sulla gestione sostenibile dell'acqua per combattere il degrado del suolo e la desertificazione e promuovere il ripristino dell'ecosistema. Fino a quattro progetti riceveranno fino a 4,1 milioni di euro ciascuno per un periodo di 36 mesi. Sono ammissibili aziende, imprese, organizzazioni senza scopo di lucro, ONG, organismi pubblici di ricerca e università dei seguenti paesi extra UE: Israele, Tunisia, Turchia, Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Marocco. [Vai al bando](#).

• **Filiere agroalimentari**

I progetti dovrebbero avere l'obiettivo di aumentare l'adesione alla dieta mediterranea come modello sostenibile che includa aspetti ambientali, sociali e sanitari. I progetti possono richiedere fino a 4,1 milioni di euro per un periodo di 36 mesi. Sono ammissibili società/imprese, organizzazioni senza scopo di lucro, ONG, organismi pubblici di ricerca e università dei seguenti paesi non UE: Israele, Tunisia, Turchia, Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Marocco. [Vai al bando](#).

• **Nesso Acqua-Energia-Ecosistema-Cibo**

La Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area (PRIMA) mira a sfruttare le

conoscenze sulla gestione del nesso delle risorse Acqua-Energia-Cibo-Ecosistemi nella regione del Mediterraneo. Il bando vuole supportare concetti e soluzioni pratiche che affrontino l'interdipendenza tra cibo, acqua ed energia analizzando i compromessi e le sinergie tra i settori e il potenziale impatto sulla stabilità sociale dovuto alla carenza di risorse e ai cambiamenti climatici. I progetti possono richiedere fino a 3,1 milioni di euro per un periodo di 36 mesi. Sono ammissibili società/imprese, organizzazioni senza scopo di lucro, ONG, organismi pubblici di ricerca e università dei seguenti paesi non UE: Israele, Tunisia, Turchia, Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Marocco. [Vai al bando](#).

- **Farming systems**

I progetti dovrebbero avere l'obiettivo di aumentare le prestazioni ambientali e socioeconomiche dei sistemi agricoli su piccola scala attraverso miglioramenti negli aspetti organizzativi e nuovi modelli di governance della catena del valore. I progetti possono richiedere fino a 4,1 milioni di euro per un periodo di 36 mesi. Sono ammissibili società/imprese, organizzazioni senza scopo di lucro, ONG, organismi pubblici di ricerca e università dei seguenti paesi non UE: Israele, Tunisia, Turchia, Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Marocco. [Vai al bando](#).

34. BANDO – Due bandi UE per la protezione dei diritti dei minori

Sono stati già presentati il mese scorso quando è stato presentato il calendario dei bandi del [Programma CERV – Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori](#) frutto dell'unione dei programmi "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" e "Europa per i cittadini" che abbiamo conosciuto nel settennato appena trascorso. Due bandi di questo programma hanno a che fare con la protezione dei minori e dei loro diritti e rappresentano opportunità importanti per la società civile e le ONG in particolare. Si tratta del bando per **prevenire e combattere la violenza di genere e contro i bambini** (CERV-2022-DAPHNE) con scadenza **12/04/2022** e del bando **promuovere e proteggere i diritti dei minori** (CERV-2022-CHILD) con scadenza **18/05/2022**.



Ecco di seguito i dettagli di questi bandi:

Sostegno a progetti per prevenire e combattere la violenza di genere e contro i bambini (Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against children – CERV-2022-DAPHNE)

Obiettivi

- Prevenire e combattere, a tutti i livelli, ogni forma di violenza contro le donne e le ragazze, compresa la violenza domestica;
- Prevenire e combattere tutte le forme di violenza contro i bambini, i giovani e altri gruppi a rischio, come le persone LGBTQI e le persone con disabilità;
- Sostenere e proteggere le vittime dirette e indirette della violenza, quali le vittime di violenza domestica e di violenza perpetrata all'interno della famiglia o nelle relazioni più strette, compresi i bambini rimasti orfani a causa di crimini domestici, e garantire in tutta l'UE lo stesso livello di sostegno e protezione alle vittime di violenza di genere.

Il bando intende contribuire all'attuazione delle seguenti iniziative politiche dell'UE: [Strategia UE per la parità di genere](#), [Strategia UE sui diritti dei minori](#), [Strategia UE sui diritti delle vittime](#).

Priorità

Azioni transnazionali su larga scala e a lungo termine per contrastare la violenza di genere

Violenza domestica, Pratiche dannose, Violenza informatica, Violenza e molestie nel mondo del lavoro, Stereotipi di genere.

Combattere e prevenire la violenza legata a pratiche dannose

Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali. I progetti dovrebbero focalizzarsi sul cambiamento di comportamenti/mentalità nelle comunità colpite, anche attraverso il dialogo, l'apprendimento reciproco e lo scambio di buone pratiche. I progetti devono includere la partecipazione diretta della comunità, comprese l'educazione, la sensibilizzazione mirata e la promozione del dialogo all'interno della comunità stessa.

Prevenzione primaria della violenza di genere

Focus di questa priorità è la prevenzione primaria, in particolare il cambiamento delle norme sociali e dei comportamenti allo scopo di porre fine alla tolleranza di tutte le forme di violenza di genere. Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali.

Sostenere e migliorare la raccolta di dati nazionali sulla violenza contro i bambini

Questa priorità mira a promuovere una raccolta di dati più sostenibile e completa a livello locale e/o nazionale. Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali. Le attività dovrebbero

contribuire a una migliore comprensione del fenomeno della violenza e a meccanismi di raccolta dati più affidabili. È fortemente incoraggiato il coinvolgimento delle autorità nazionali/locali responsabili per la raccolta dati/statistiche.

Potenziare la risposta nella prevenzione e nel sostegno ai bambini vittime di violenza, rafforzando i sistemi di protezione dell'infanzia a livello nazionale e locale

L'obiettivo di questa priorità è contribuire a cambiamenti sistemici a livello nazionale favorendo la creazione di sistemi integrati di protezione dell'infanzia, per la prevenzione e una tutela più efficaci delle vittime. Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali.

Proponenti eleggibili

Enti pubblici e organizzazioni private stabiliti in uno dei Paesi ammissibili (indicati a fondo scheda). Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali. I progetti devono essere presentati da un consorzio costituito da **almeno due soggetti** (proponente di progetto + 1 partner). Se il progetto è **transnazionale**, essi devono essere stabiliti in **due diversi Paesi ammissibili**. Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici o organizzazioni private non-profit. È fortemente incoraggiato il coinvolgimento nel progetto di un'autorità pubblica, incluso le autorità regionali e locali. Per i progetti relativi alla violenza di genere, queste autorità pubbliche possono essere ministeri/agenzie/organismi di parità nazionali, regionali o locali responsabili dell'uguaglianza di genere e/o della fornitura di servizi alle vittime di violenza, autorità di polizia, giudiziarie, sanitarie o educative, se del caso. I progetti devono avere una durata compresa tra 12 e 36 mesi se relativi alla priorità 1, o tra 12 e 24 mesi se relativi alle priorità da 2 a 5 (con inizio entro 6 mesi dalla firma dell'accordo di sovvenzione, prevista per novembre-dicembre 2022).

Entità del contributo

Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto. Per i **progetti relativi alla priorità 1**, la sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 1.000.000 euro e superiore a 2.000.000 euro; **per i progetti relativi alle priorità 2 e 3**, la sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 75.000 euro e superiore a 1.000.000 euro; per i **progetti relativi alle priorità 4 e 5**, la sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 75.000 euro. **Il bando ha una dotazione di 30.500.000 euro, così ripartiti:**

- priorità 1: 12.000.000 euro;
- priorità 2: 6.000.000 euro;
- priorità 3: 7.000.000 euro;
- priorità 4: 3.000.000 euro;
- priorità 5: 2.500.000 euro.

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

Promuovere e proteggere i diritti dei minori (Call for proposals to protect and promote the rights of the child – CERV-2022-CHILD)

Obiettivo del bando è Sostenere, promuovere e attuare politiche complessive per proteggere e promuovere i diritti dei minori per contribuire all'attuazione della prima area tematica della [Strategia UE sui diritti dei minori](#), ovvero *Partecipazione alla vita politica e democratica – un'Unione che consente ai minori di essere cittadini e membri attivi di società democratiche*. Il bando vuole finanziare progetti orientati a **rafforzare la sostenibilità e l'impatto dei meccanismi di partecipazione dei minori** (nuovi o esistenti), a livello locale e nazionale, nei processi decisionali.

Attività finanziabili:

- Istituzione di programmi a lungo termine e sostenibili, nonché di meccanismi di partecipazione dei minori a livello locale e nazionale, anche nelle scuole;
- Supporto e ampliamento della portata operativa dei meccanismi di partecipazione dei minori allo scopo di inserirli nei più ampi processi decisionali e nel sistema democratico a livello locale e nazionale;
- Apprendimento reciproco, attività di formazione, scambio di buone pratiche, cooperazione, compresa l'individuazione di buone pratiche;
- Capacity building e formazione delle autorità nazionali, regionali e locali;
- Attività di formazione e sensibilizzazione per bambini e adulti sul diritto ad essere ascoltati e sulla partecipazione dei minori.

Ci si attende che le azioni intraprese realizzino i seguenti risultati:

- Attuazione della Strategia UE sui diritti dei minori e delle sue raccomandazioni agli Stati membri;
- Miglioramento della partecipazione dei minori a livello locale e nazionale, anche nelle scuole;

- Creazione di meccanismi di partecipazione dei minori a livello locale e nazionale;
- Rafforzamento delle conoscenze e delle competenze su come integrare la partecipazione dei minori nel processo decisionale a livello locale e nazionale;
- Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali.

Proponenti eleggibili

Enti pubblici e organizzazioni private stabiliti in uno dei Paesi ammissibili (indicati a fondo scheda). Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali. I progetti devono essere presentati da un consorzio costituito da **almeno due soggetti** (proponente di progetto + 1 partner). Se il progetto è **transnazionale**, essi devono essere stabiliti in **due diversi Paesi ammissibili**. Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici o organizzazioni private non-profit. È fortemente incoraggiato il coinvolgimento nel progetto di un'autorità pubblica. I progetti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi (con inizio entro 6 mesi dalla firma dell'accordo di sovvenzione, prevista per novembre-dicembre 2022).

Entità del contributo

Il bando ha una dotazione di 3.010.000 euro. Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 75.000 euro.

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

35. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su "ivl24" a cura di Antonino Imbesi



“direttore del centro Europe Direct Basilicata” ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo “Europa” in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati

nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:

- **5 gennaio** - Partito il training “Break Your Chains” a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-partito-il-training-break-your-chains-a-potenza/>
- **6 gennaio** Meeting online del progetto “LearnEU”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-online-del-progetto-learneu/>
- **7 gennaio** - Meeting online del progetto “HEPA4ALL”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-online-del-progetto-hepa4all/>
- **12 gennaio** - Aperte le candidature per i comitati di esperti sull'attuazione delle missioni dell'UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-aperte-le-candidature-per-i-comitati-di-esperti-sullattuazione-delle-missioni-dellue/>
- **13 gennaio** - Prodotti chimici: tatuaggi più sicuri grazie alle nuove norme dell'UE sugli inchiostri: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-prodotti-chimici-tatuaggi-piu-sicuri-grazie-alle-nuove-norme-dellue-sugli-inchiostri/>
- **14 gennaio** - Forte crescita del commercio agroalimentare dell'UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-forte-crescita-del-commercio-agroalimentare-dellue/>
- **19 gennaio** - Durante il meeting di LearnEU discussa la situazione Covid nei vari Paesi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-durante-il-meeting-di-learneu-discussa-la-situazione-covid-nei-vari-paesi/>
- **20 gennaio** - Europa creativa: nel 2022 aumenterà il bilancio a sostegno dei settori culturali e creativi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-europa-creativa-nel-2022-aumentera-il-bilancio-a-sostegno-dei-settori-culturali-e-creativi/>
- **21 gennaio** - Grenoble insignita del titolo di capitale europea verde per il 2022: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-grenoble-insignita-del-titolo-di-capitale-europea-verde-per-il-2022/>
- **26 gennaio** – Ultimo meeting del progetto “ROBOT@3DP”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-del-progetto-robot3dp/>

- **27 gennaio** – Progetto “INTERACT” - training online: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-progetto-interact-training-online/>
- **28 gennaio** – Pubblicato un invito a presentare progetti da 1 milione di euro per le scuole superiori di giornalismo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-pubblicato-un-invito-a-presentare-progetti-da-1-milione-di-euro-per-le-scuole-superiori-di-giornalismo/>
- **29 gennaio** – 35 anni di Erasmus: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-35-anni-di-erasmus/>
- **2 febbraio** – Parte il progetto “CoopCities”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-parte-il-progetto-coopcities/>
- **3 febbraio** – Primo meeting del progetto “3D4Auto”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-meeting-del-progetto-3d4auto/>
- **4 febbraio** – Video del progetto TELEGROW: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-completato-il-video-di-telegrow/>

36. Meeting online per il progetto “CARES”

Il 24 gennaio si è svolto un nuovo meeting virtuale tra i partner del progetto "Career Accessibility for Resilient Employment in STEMM" (acronimo "CARES"). Il progetto, approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus in UK dalla competente Agenzia Nazionale come azione n.2020-1- UK01-KA201- 078909, è diretto ad affrontare il divario di competenze STEMM e anche di supportare il miglioramento delle competenze di lingua inglese per gli studenti di inglese come seconda lingua (ESL) tramite l'uso dell'app AR come strumento digitale nell'istruzione.

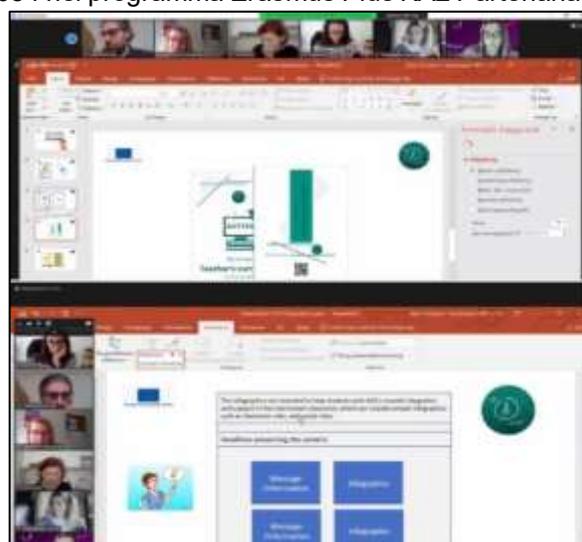


Durante il meeting i partner hanno discusso degli sviluppi del progetto, delle attività finora realizzate e della App in realizzazione. La partnership è composta da: Academy for International Science and Research (UK), EURO-NET (Italia), Hilal Dogu Akademi Egitim Hizmetleri Ve Uluslararası Proje Yonetim Danismanligi Ticaret Ve Sanayi Limited Sirketi (Turchia), Fablab Messina (Italia), Liceul Tehnologic "Valeriu Braniste" (Romania), "Horizont ProConsult" EOOD (Bulgaria) e Samsun Il Milli Egitim Mudurlugu (Turchia).

37. Meeting online per il progetto “The A Class”

Si è svolto il 26 gennaio un nuovo meeting online del progetto "The A Class" iniziativa approvata in Danimarca come azione n.2020-1-DK01-KA201-075054 nel programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educatione Scolastica. L'incontro si doveva svolgere ad Aarhus (Danimarca) ma per motivi di pandemia è stato realizzato online, i partner hanno parlato soprattutto delle mobilità da realizzare nei prossimi mesi e dello sviluppo dei prodotti intellettuali in realizzazione. Il progetto “The

“A” class: integrating and supporting students with autism in the mainstream classroom” (acronimo “The A Class”) è indirizzato a combattere i problemi che l'autismo crea agli studenti a scuola: gli insegnanti di tutta Europa incontrano, infatti, grandi difficoltà quando si ritrovano uno studente con ASD nelle loro classi. La partnership è composta da Sosu Ostjylland (Danimarca) coordinatore, EURO-NET (Italia), Inercia Digital SI (Spagna), Masaryk University (Rep. Ceca), Centar za autizam (Croazia), Stando Ltd (Cipro), Zdruzenie za unapreduvanje na kvalitetot na zhivot na licata so autistichen spektar na narushuvanje "Sina Svetulka" (Macedonia). Tutti gli interessati possono seguire il progetto sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/KA2TheAclass/> o sul sito web <https://theaclass.eu/>.



38. Ultimo meeting del progetto “ROBOT@3DP”

Si è svolto il 26 gennaio ad Errenteria, in Spagna, l'ultimo meeting previsto nel progetto Erasmus+ KA2VET dal titolo “ROBOT@3DP” (azione n.2019-1-ES01-KA202-065905) a cui, purtroppo, per questioni tecniche legate ai contagi della pandemia “omicron” l'associazione EURO-NET ha potuto partecipare soltanto online. Durante il meeting sono stati presentati tutti i risultati sviluppati durante l'intero progetto che formalmente si concluderà solo a fine marzo 2022, grazie ad un prolungamento di 3 mesi concesso dalla Agenzia Nazionale Erasmus+ Spagnola. Maggiori informazioni sul progetto possono essere trovate sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/robot3dp/> o sul sito internet <http://www.robot3dp.eu/>.



39. Realizzato il video e il secondo meeting del progetto “TELEGROW”

Il 28 gennaio si è svolto un nuovo meeting online nel progetto «Telegrow: "Enhancing the Teleworking Digital Skills for the Middle aged employees» (acronimo “Telegrow”). Durante il meeting i partner del progetto hanno presentato gli output di progetto completati e i nuovi da realizzare. Inoltre la settimana scorsa è stato completato e presentato online ai partner nel corso del citato incontro virtuale del 28 gennaio (per poi essere successivamente promosso e distribuito al pubblico in generale) il video promozionale completamente realizzato dalla associazione EURO-NET nell'ambito del progetto “Telegrow”. Il video, visibile al link di YouTube <https://youtu.be/9NQJ7Bop6yl> (molto apprezzato dai membri della Partnership europea), descrive le motivazioni che hanno portato alla elaborazione dell'iniziativa (finanziata nell'ambito del programma Erasmus Plus dalla Agenzia Nazionale Spagnola nelle azioni KA226 dirette allo sviluppo di creatività e digitalizzazione), nonché il percorso seguito dal consorzio internazionale nello sviluppo dei vari step di progetto (formalmente partito il 1° marzo del 2021 e che si concluderà il 28 febbraio del 2023). L'iniziativa europea è diretta fornire a formatori ed operatori della formazione professionale le conoscenze e gli strumenti necessari al fine di (ri) formare e migliorare le competenze dei dipendenti di età superiore ai 50 anni e aiutarli a lavorare in modo efficiente da casa, utilizzando in maniera consapevole ed efficace il telelavoro. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla Pagina Facebook all'indirizzo web <https://www.facebook.com/TeleGrow-Enhancing-Teleworking-Skills-for-the-Middle-aged-employees-106389581610827> e sul sito internet ufficiale della iniziativa di Partenariato Strategico al link <https://telegrow.erasmus.site/>.



40. Meeting online del progetto “Equalley”



Il 28 gennaio si è svolto il primo meeting online del progetto “Equalley”. L'incontro online è servito per conoscersi e stabilire le prime cose di tipo amministrativo su cui lavorare per poter iniziare nel migliore dei modi questa nuova avventura di cooperazione. Il progetto “EquAlley” (acronimo “Tackling street harassment & gender stereotypes in youngsters”) è stato approvato in Spagna dall'Agenzia Nazionale Erasmus Plus nell'ambito del programma KA220-SCH - Cooperation partnerships in school education come azione n.2021-1-ES01-KA220-SCH-000032603. Maggiori informazioni sul progetto e

sulle attività da esso previste saranno disponibili sulle nostre prossime newsletter.

41. Ultimo meeting online del progetto “Finanzfit”

Il 29 gennaio si è svolto l'ultimo meeting del progetto “Wir machen Europas Bürger finanzfit – Basic Economic Training European Adults”, iniziativa approvata nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti come azione n.2019-1-DE02-KA204-6098. La collaborazione in FINANZFIT di otto partner del progetto è stata diretta a sviluppare metodi e strumenti innovativi per assistere le persone con scarse qualifiche nell'acquisizione di conoscenze in materia economica e finanziaria nonché competenze chiave per rafforzare le competenze di base nei settori di: Attività finanziarie; Finanziamento; Assicurazioni; Liquidità; Conto corrente; Pianificazione della pensione. I partner del progetto hanno lavorato sui citati argomenti per renderli comprensibili per il gruppo target, persone scarsamente qualificate, nei Paesi partner del progetto. L'esperienza ha dimostrato che le persone con qualifiche più basse in particolare hanno un reddito inferiore (rispetto a quelle con una buona formazione professionale), quindi è ancora più importante per tali persone avere le conoscenze adatte in modo da prendere le giuste decisioni finanziarie. Le persone che hanno una istruzione inferiore spesso sono difficili da motivare per ulteriori studi. Al fine di raggiungere le persone non istruite nelle regioni del progetto, il progetto si è rivolto anche alle parti interessate come consulenti di carriera, consulenti per i migranti, assistenti sociali, media e iniziative di educazione dirette a volontari, nonché a persone che sono già in formazione ma che non seguono attività formative in tema di finanza, nonché immigrati, detenuti e più in generale persone motivate ad accrescere competenze e conoscenze su questioni economiche e finanziarie. In più, l'iniziativa ha guardato con attenzione anche a insegnanti e consulenti nell'istruzione e formatori nelle carceri, affinché l'educazione finanziaria potesse arrivare a molte delle fasce deboli dei Paesi coinvolti. Durante il meeting, a cui per EURO-NET ha partecipato il dott. Vito Verrastro, i partner della iniziativa di partenariato strategico europeo hanno discusso e presentato i risultati finali del progetto. Maggiori dettagli sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook al link <https://www.facebook.com/finanzfit> oppure sul sito internet www.whkt.de/finanzfit.



42. Realizzata la terza newsletter in Italiano del progetto “LearnEU”

In questi giorni è stata pubblicata la terza newsletter in tutte le lingue dei partner e realizzata nell'ambito del progetto “Imparare l'Europa è un gioco da ragazzi” (acronimo “LearnEU”), iniziativa approvata all'associazione EURO-NET, come azione n.2020-1-IT02-KA201-079054 dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Indire nell'ambito del programma Erasmus Plus Partenariati Strategici per l'Educazione Scolastica. Il progetto, che mira a creare uno "spazio sull'Unione europea" adatto alle nuove generazioni con una serie di strumenti ed attività interattive di natura ricreativo-culturale-educativa in Europa con il diretto coinvolgimento attivo degli studenti delle scuole, vuole incoraggiare il dialogo intergenerazionale e il senso di cittadinanza europea attiva, utilizzando gamification e prodotti digitali innovativi. Della partnership tecnica fanno parte, oltre EURO-NET in qualità di capofila, anche Damasistem (Turchia), Mpimpakos D. & Sia O.E. (Grecia), CCS Digital Education Limited (Irlanda) e AIJU (Spagna), che rappresentano il meglio del mercato europeo sulla produzione di giochi didattici e che esportano i loro prodotti in tutto il mondo. Della partnership didattica fanno parte 4 scuole superiori, Ipias Giorgi (Italia), Sredno opstinsko uciliste Pero Nakov (Macedonia), Colegiul Economic "Ion Ghica" Braila (Romania) e Agrupamento de Escolas de Penalva do Castelo (Portogallo), che più degli altri sperimenteranno i percorsi di apprendimento nella didattica reale con gli studenti. La newsletter in italiano realizzata anche in formato sfogliabile dal coordinatore EURO-NET è disponibile al seguente link: https://issuu.com/memex23/docs/newsletter_03-italian, mentre quella in inglese è disponibile al seguente link: https://issuu.com/memex23/docs/newsletter_03-english. Maggiori dettagli sulla iniziativa europea in questione possono essere già recuperati sulla pagina Facebook all'indirizzo web <https://www.facebook.com/learneu-117725843430250/> o sul sito web <https://project-learn.eu/>.



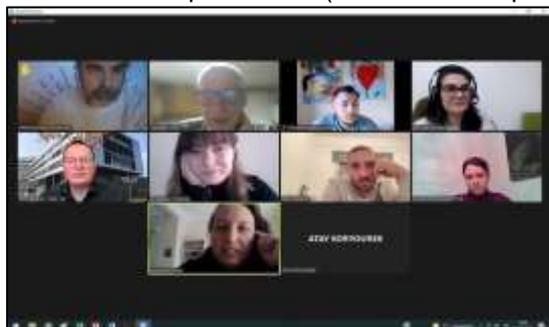
43. Meeting online del progetto “F.A.M.E.T.”

Si è svolto il 1° febbraio scorso il meeting online del progetto “F.A.M.E.T.” durante il quale i partner hanno discusso dello stato di avanzamento del progetto e hanno chiarito eventuali compiti o attività ancora da completare. Nello specifico si è parlato dell’andamento dell’IO3 e dell’IO4 che saranno presto disponibili sul sito del progetto. Inoltre si è discusso di questioni legate ai report finanziari e delle date del prossimo meeting, Infine i partner hanno anche discusso degli Eventi Moltiplicatori per la diffusione dei risultati del progetto e degli esiti di apprendimento. Il progetto “Fostering Adult Migrant Entrepreneurial Training and Qualification” (acronimo F.A.M.E.T.) è stato approvato nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l’Educazione degli Adulti dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Danimarca. Il progetto si concentra sull’istruzione degli adulti e sull’apprendimento permanente, escludendo le barriere e gli ostacoli alla discriminazione attraverso l’offerta di istruzione e formazione. Inoltre il progetto si rivolge allo sviluppo delle capacità imprenditoriali ed è rivolto a migranti e rifugiati che desiderino avviare un’impresa. I partner del progetto sono Aalborg Universitet (Danimarca), Markeut Skills Sociedad Limitada (Spagna), Kainotomia & SIA EE (Grecia), EURO-NET (Italia), Danmar Computers SP ZOO (Polonia) e Crossing Borders (Danimarca). Maggiori informazioni sono disponibili online sul sito web <https://famet.erasmus.site/> e sulla pagina Facebook: <https://www.facebook.com/FAMET117061303388382>.



44. Parte il progetto “CoopCities”

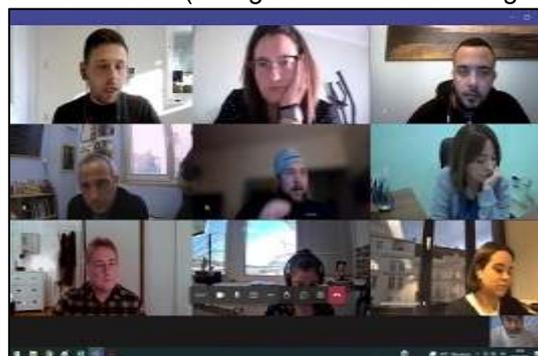
Si è svolto il 2 febbraio scorso, online, il primo meeting del progetto Erasmus+ KA220-VET dal titolo “CoopCities: Learning from urban cities sustainable solutions to deal with the global challenges faced due to COVID pandemic” (acronimo “CoopCities”). Del partenariato che svilupperà il progetto fanno parte le seguenti organizzazioni: E-Code (Slovacchia – coordinatore del progetto), Stando Ltd (Cipro), Universitaet Paderborn (Germania), Challedu (Grecia) ed EURO-NET (Italia). L’obiettivo del progetto è sviluppare le capacità e le competenze di diversi attori urbani per essere in grado di rispondere a sfide inaspettate. In questo quadro, il progetto mira a sviluppare un modello di formazione innovativo per formatori/educatori della formazione professionale per aiutarli ad acquisire le abilità e le competenze su come affrontare, nelle loro città, le sfide globali inaspettate



affrontate, come ad esempio la pandemia di COVID-19. Il modello formativo sarà abbinato a materiali formativi con mezzi digitali, ovvero serious game e portali di e-learning, narrazioni video, casi di studio digitali, il tutto disponibile come OER nel portale e-learning del progetto. L’iniziativa contribuirà a promuovere e sostenere l’Agenda 2030 ed i suoi 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile.

45. Breve meeting del progetto “EASYNEWS”

Si è svolto sempre lo scorso 2 febbraio un breve meeting del progetto “Periodismo Digital Accessible y Educación Mediática para Personas con Discapacidad Intellectual” (in inglese “Accessible Digital Journalism and Media Education for People with Intellectual Disabilities”) – acronimo “EASYNEWS”, approvato dall’Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Spagna nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l’Educazione degli Adulti come azione n. 2020- 1-ES01-KA204-082417. Durante il meeting i partner hanno parlato dei vari prodotti intellettuali realizzati e quelli da realizzare e hanno definito gli step delle attività del progetto da sviluppare nei prossimi mesi. Il progetto EASYNEWS mira a favorire l’interesse delle persone con disabilità intellettiva (DI) per il giornalismo e la lettura dei media



e della comunicazione; attraverso la creazione di una metodologia supportata da uno strumento ICT indirizzato facilitare la lettura di articoli di giornali, riviste e altre informazioni digitali. Il progetto si inserisce perfettamente nella strategia della Commissione Europea finalizzata all'inclusione delle persone con disabilità anche attraverso prodotti innovativi e digitali, come quelli che sta sviluppando il partenariato strategico in questione. Nel primo prodotto intellettuale, i partner, lavorando in team, hanno sviluppato una metodologia di lettura collaborativa, supportata da una piattaforma denominata "EASYNEWS Digital Portal. Il partenariato europeo, che sta realizzando il progetto sotto il coordinamento di APADIS, è composto da Asociación Para La Atención De Las Personas Con Discapacidad Intelectual De Villena Y Comarca (Spagna); EURO-NET (Italia); Asociación De Investigación De La Industria Del Juguete Conexas Y Afines (Spagna); Austrian Association Of Inclusive Society (Austria); Social Enterprise Puzzle (Grecia) e Fub Stockholm (Svezia). Maggiori informazioni sul progetto possono essere trovate sul sito web ufficiale: <https://easynewserasmusproject.es/> o sulla pagina Facebook: <https://www.facebook.com/Easynews108569271011998>.

46. EURO-NET: accreditata come organizzazione per lo sviluppo di tirocinio formativo all'estero



Siamo felici di comunicare che l'associazione EURO-NET, centro Europe Direct Basilicata, è stata accreditata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP come organizzazione per lo sviluppo di azioni di tirocinio formativo all'estero nell'invito a presentare proposte 2021 - EAC/A01/2021 - Programma Erasmus+ (2021/C 103/11) KA120 VET. EURO-NET, per questa attività è capofila di un consorzio che annovera sia scuole, che enti di formazione, agenzie di informazione, organizzazioni datoriali ed enti pubblici. Maggiori informazioni sul progetto saranno disponibili sulle nostre prossime newsletter.

I NOSTRI SPECIALI

47. Progetto "INTERACT": training online

Nei giorni 24, 25 e 31 dello scorso mese di gennaio si è svolto online il training previsto dal progetto "Innovative Cultural Heritage the Root of European Identity" (acronimo "INTERACT"), iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Inglese come azione n.2020-1-UK01-KA204-078950 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti – Innovazione. Il training, indirizzato a 15 persone dello staff delle organizzazioni partner della iniziativa di partenariato europeo, doveva essere sviluppato in Polonia ed ospitato dalla associazione Logos Polska in collaborazione con gli spagnoli di Interacting SL, ma dopo tanti rinvii dovuti alla pandemia da covid-19 tutti i partner hanno deciso di tenerlo in via virtuale. Gli obiettivi del corso sono stati diretti a sviluppare i contenuti storici e artistici dei beni culturali mappati dal progetto per ciascuna città coinvolta al fine di riadattarli in sceneggiature teatrali che possano essere interpretate da attori in costumi d'epoca ed inseriti nella app in realtà aumentata prevista dal progetto. Maggiori informazioni sull'intera iniziativa coordinata da Find an Internship (UK) e sviluppata con la cooperazione di Youth Europe Service (Italia), S.C Predict CSD (Romania), Interacting S.L (Spagna) e Logos Polska (Polonia) possono essere trovate sul sito internet <https://interactproject.eu/> e sulla pagina Facebook ufficiale al link <https://www.facebook.com/Erasmus-Plus-Interact-100911398721786>.



48. Meeting online del progetto “Sustainable Agripreneurship”

Il 24 gennaio scorso si è svolto un meeting online del progetto “Sustainable Agripreneurship” (acronimo “SustainAgri”), iniziativa approvata in Repubblica Ceca nel programma Erasmus Plus KA2 VET come



azione n.2020-1-CZ01-KA202-078268. Durante l'incontro del progetto (che mette al centro l'imprenditorialità sostenibile in agricoltura e la promozione dell'autoimprenditorialità agricola, utilizzando una metodologia adatta alle fasce di età dei diversi target) si è fatto il punto dello stato dell'arte delle attività finora sviluppate e discusso di quelle ancora da implementare. Tra gli output di progetto, c'è un serious game che è attualmente in versione Alpha e vede come sperimentatori alcuni giovani studenti ed insegnanti collegati ai partner dei Paesi coinvolti, tra cui YES (Youth Europe Service) di Potenza. A fine febbraio, a test ultimato, si procederà con il rilascio della versione Beta del game, in attesa dei prossimi Transnational Project Meeting che si terranno (auspicabilmente dal vivo) in estate. La partnership è composta dalle

seguenti organizzazioni: Ceska Zemedelska Univerzita V Praze (Rep.Ceca), Youth Europe Service (Italia), Dekaplus Business Services LTD (Cipro), Exponential Training & Assessment Limited (UK), Center For Education And Innovation (Grecia), 8D Games BV (Olanda) e Trebag (Ungheria). Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina Facebook ufficiale del progetto al link web <https://www.facebook.com/sustainableagripreneurship> oppure il sito internet al link www.sustainagri-project.eu.

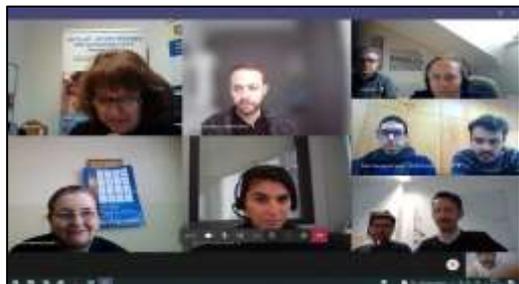
49. Primo TPM ufficiale online per il progetto “CECIL”

Il 27 gennaio si è svolto, purtroppo solo online, il primo TPM ufficiale del progetto "Circular economy education for the social inclusion of Women" (acronimo "CECIL"), iniziativa approvata in Portogallo nel programma Erasmus Plus come azione n.2021-1-PT01-KA220-ADU-000026125. Il meeting avrebbe dovuto essere realizzato in Portogallo, ma per ragioni legate alla pandemia ancora in corso i partner hanno optato per realizzarlo in via virtuale. Durante l'incontro i partner si sono presentati ed hanno chiarito gli step da sviluppare nell'ambito della iniziativa europea. Maggiori informazioni sul progetto saranno disponibili sulle nostre prossime newsletter



50. Primo TPM online del progetto “3D4Auto”

Lo scorso 1° febbraio si è svolto online il primo meeting transnazionale del progetto "ECVET compatible 3D printing training modules for automotive technologies" (acronimo “3D4Auto”) approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Slovacchia come azione n.2021-1-SK01-KA220-VET-000034617 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA220-VET Partenariati Cooperativi nella Formazione Professionale. Il progetto, che vede nella partnership internazionale anche la presenza della società potentina GODESK, è diretto principalmente alla implementazione e sviluppo di un corso di stampa e prototipazione 3D per le scuole superiori nel settore della “Automotive Technology” con l'intento di stimolare le giovani menti degli studenti, risvegliare la loro creatività e potenzialità in un laboratorio scolastico. La tecnologia della stampa 3D è ormai presente in tantissimi settori quali sanitario, manifatturiero, aerospaziale e altri, ma è ancora poco



usata nelle scuole professionali, dove è necessario implementare strumenti e materiali che possano essere utilizzati dai docenti per promuovere nuove forme di istruzione e formazione al passo coi tempi, fruibili anche attraverso specifiche App. Del partenariato, oltre alla italianissima GODESK, fanno parte le seguenti organizzazioni: Stredna priemyselna skola dopravna (Slovacchia- coordinatore del progetto), Higher School of Transport "Todor Kableshkov" (Bulgaria), CEPROF (Portogallo), Vienna Association Of Education Volunteers (Austria), Exelia E.E. (Grecia) e International Association for Research and Development of Vocational Education and Training (Turchia). L'iniziativa partita il 01/12/2021 si concluderà, salvo possibili proroghe dovute alla pandemia covid, il 01/12/2023.

51. Meeting online del progetto “Think global, entrepreneur local”

Il 2 febbraio scorso si è svolto un nuovo meeting online del progetto “Think global, entrepreneur local” iniziativa approvata nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l’Educazione degli Adulti come azione n. 2019-1-MK01- KA202-060468. Il progetto di cui è partner italiano anche la società GODESK SRL (centro coworking e spazio di innovazione di Potenza) conferma, di fatto, la grande capacità di iniziativa e di azione della citata azienda lucana nel settore delle start-up e nella innovazione. Durante il meeting i partner hanno discusso degli sviluppi del progetto, delle attività finora realizzate e quelle ancora da realizzare nei prossimi mesi.



I NOSTRI PARTNER

52. I partner del centro Europe Direct Basilicata

Anche questa settimana diamo uno spazio fisso per promuovere i partner che hanno aderito al partenariato lanciato dal nostro centro Europe Direct Basilicata. Questa settimana tocca a Basilicata Press e Scopica SRL..

1) Basilicata Press

Basilicata Press è un’agenzia di comunicazione e relazioni pubbliche che nasce per progettare piani e strumenti per la comunicazione integrata dall’idea del giornalista freelance Vito Verrastro, già corrispondente e inviato di RDS Radio Dimensione Suono. L’agenzia, che dal 2001 svolge attività di



consulenza, orientamento e accompagnamento nei confronti della Pubblica Amministrazione e delle imprese, dal 2012 si occupa anche di comunicazione e formazione in ottica di orientamento per i giovani grazie al podcast Lavoradio (soundcloud.com/lavoradio), dedicato ai temi del cambiamento e ad un approccio imprenditivo e proattivo nei confronti di sé e del mondo del lavoro. La rubrica “L’Europa ci riguarda”, curata in collaborazione con Euro-net, porta all’attenzione degli ascoltatori le migliori opportunità provenienti dall’Europa. Sguardo

aperto sul Continente anche nel Jobbing Fest (www.jobbingfest.it), format informativo e formativo nato nel 2013 per portare nelle scuole e nelle Università le informazioni su scenari, strumenti, nuove professioni. Sempre nel 2013 l’iniziativa è stata evento annuale del FSE Basilicata, mentre nel 2014 è stata premiata dal Sodalitas Social Award come una delle tre migliori esperienze di inclusione sociale progettate in Italia. L’edizione 2022 del Jobbing Fest è stata ufficialmente inserita nelle attività dell’Anno Europeo dei Giovani (https://europa.eu/youth/year-of-youth/activities/95_en).

2) Scopica S.R.L.

La società Scopica gestisce l’agenzia di viaggio IvyTour ed un tour operator molto attivo in Basilicata

ed è specializzata in Eco-Turismo potendo offrire molti viaggi ed escursioni in terra lucana. “Ivy” significa edera che è il materiale con il quale nel paese di Satriano di Lucania da secoli, durante il Carnevale di Satriano, gli uomini si travestono e diven-



tano Rumita ovvero uomini – albero e si fanno portavoce di un messaggio ecologista: la volontà di ristabilire un rapporto antico con la Terra. Dal 2015 i titolari della società hanno deciso di diffondere questo messaggio organizzando viaggi ed escursioni in Basilicata per far riconnettere gli ospiti con la Natura selvaggia dentro e fuori di loro. Ivy tour nasce nel 2015 unendo gli studi specialistici sul turismo di Emanuele, oggi direttore tecnico dell’agenzia, con l’esperienza dei fondatori della rivista Al Parco – la rivista dei Parchi della Basilicata, Rocco e Giuseppe. La società si occupa inoltre di vacanze studio all’estero, programmi Erasmus+, meeting europei e scambi giovanili e business travel. Maggiori informazioni sul sito web <https://www.ivytour.it/>.



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
“Scopri l’Europa con noi”
Numero 03
Anno XVIII
05 Febbraio 2022

EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita a mezzo internet ed e-mail curata dalla associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info